



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 3 ottobre 2022 - n. 955

Costituzione della commissione di controllo delle aziende di servizi alla persona 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 3 ottobre 2022 - n. 2022

Determinazioni in ordine alla d.g.r. XI/6862 del 2 agosto 2022 relativa alla valorizzazione dei grandi eventi sportivi 2022/2023 sul territorio lombardo: assegnazione e impegno delle risorse pari a 100.000,00 euro a favore della Federazione italiana tennis per l'evento «Next Gen – ATP Finals 2022» 4

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14183

POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura nidi gratis - Bonus 2021/2022 - (D.g.r.4929/2021): impegno e liquidazione a favore dei comuni Il Finestra di rendicontazione (dal 6 giugno 2022 al 24 giugno 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021) – CUP: E89J21005510009 – XX provvedimento 6

D.G. Autonomia e cultura

Decreto dirigente struttura 5 ottobre 2022 - n. 14253

Approvazione degli ESiti relativi all'istruttoria formale dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti della linea c nell'ambito del progetto «Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2022/2023» 10

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 5 ottobre 2022 - n. 14185

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Progetti integrati d'area. Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari» - Decreto 24 settembre 2019, n. 13475 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto e ammissione a finanziamento delle domande collegate ai singoli progetti integrati d'area approvati con decreto n. 13019/2019. Modifica parziale dell'Allegato n. 4 a seguito di autorizzazione di cambio del beneficiario 16

Decreto dirigente struttura 5 ottobre 2022 - n. 14188

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Decreto 2 agosto 2021, n. 10614 di ammissione a finanziamento delle domande con un punteggio fino a 60 punti. Modifica parziale dell'allegato 1 a seguito di autorizzazione di cambio del beneficiario 18

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 30 settembre 2022 - n. 13969

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla Linea 2 - XVII provvedimento 20

Decreto dirigente unità organizzativa 3 ottobre 2022 - n. 14053

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo all'impresa Okay - S.r.l. Per la realizzazione del progetto ID 3206885 e contestuale economia - CUP E91B21012240004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 26

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14176

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa S.T.C. Service Taglio Cucito s.r.l. per la realizzazione del progetto id 2948624 - CUP E89J21018230006 A VALERE SUL BANDO «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n.XI/3378 29

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14241

Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e Professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» Approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020». Rideterminazione del contributo concesso all'impresa Ciccone s.r.l. per il progetto ID 2329927 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria. 33

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14243

Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020». Rideterminazione del contributo concesso all'impresa Dental Team s.r.l. per il progetto ID 2339472 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria. 38

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 20200 - n. 14245

Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (mpmi e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020». Rideterminazione del contributo concesso all'impresa Biomimx s.r.l. per il progetto id 2326770 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria. 43

Decreto dirigente unità organizzativa 5 ottobre 2022 - n. 14248

Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020». Rideterminazione del contributo concesso all'impresa Linetech Customer Care s.r.l. per il progetto ID 2330129 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria 47

D.G. Sicurezza

Decreto dirigente struttura 5 ottobre 2022 - n. 14215

Contributo agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode - Biennio 2022 - 2023 (L.r. 17/2015, d.g.r. n. 6312/2022 e decreto 6075/2022): approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nonché dell'elenco dei progetti non ammissibili al finanziamento 51

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 3 ottobre 2022 - n. 955

Costituzione della commissione di controllo delle aziende di servizi alla persona

IL PRESIDENTE

Viste:

- la l.r. 13 febbraio 2003, n. 1 «Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia» e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 15 c. 1;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Richiamate:

- la d.g.r. X/1044 del 5 dicembre 2013 avente ad oggetto «Determinazioni in attuazione degli articoli 12 e 15 della L.R. 1/2003» con la quale si determina anche la composizione della Commissione di controllo delle ASP;
- la d.g.r. XI/ 6994 del 26 settembre 2022 avente ad oggetto «Nomina dei componenti della Commissione di controllo delle Aziende di Servizi alla Persona, pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 39 del 29 settembre 2022;

Stabilito che all'atto dell'insediamento della Commissione di controllo delle ASP, ciascun componente deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue modifiche ed integrazioni, attestante l'accettazione dell'incarico, l'assenza di condizioni di incompatibilità all'incarico di cui al presente provvedimento, nonché l'assenza di conflitto di interessi come meglio specificati dalla d.g.r. X/1044/2013 - (allegato A);

Ricordato che ai sensi della d.g.r. XI/6994/2022 la Commissione di Controllo, rimane in carica per tre anni, a decorrere dalla data di insediamento;

Ricordato, altresì, che per effetto delle disposizioni della dgr X/1044 del 5 dicembre 2013 la Segreteria della Commissione è composta da un dirigente con ruolo di Segretario e da un funzionario indicati dal Direttore Generale della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;

Richiamata la nota del 27 settembre 2022 prot. J2.2022.0031481 del Direttore Generale della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità con la quale vengono individuati i componenti della Segreteria della Commissione nelle persone di:

- Dott. DAVIDE SIRONI in qualità di Segretario
- Dott.ssa STEFANIA MONIZZI in qualità di funzionario

DECRETA

1. di costituire, per le motivazioni addotte e secondo le modalità stabilite in premessa, la Commissione di Controllo delle Aziende di Servizi alla Persona, nella composizione che segue:

- VALERIA CAIAZZA - Dirigente Giunta Regione Lombardia;
- GIANPAOLA DANELLI - Dirigente Giunta Regione Lombardia;
- FABRIZIO DE VECCHI - Direttore Centrale Giunta Regione Lombardia;
- MARCO PAPA - ANCI LOMBARDIA
- ERMINIA ZOPPÈ - UPL

2. di stabilire che gli incarichi dei componenti della Commissione di Controllo delle Aziende di Servizi alla Persona e dei componenti della Segreteria individuati in premessa, decorreranno dalla data di insediamento della Commissione;

3. di disporre la trasmissione del presente atto agli enti e ai soggetti interessati;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL.

Il presidente
Attilio Fontana

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 3 ottobre 2022 - n. 2022
Determinazioni in ordine alla d.g.r. XI/6862 del 2 agosto 2022 relativa alla valorizzazione dei grandi eventi sportivi 2022/2023 sul territorio lombardo: assegnazione e impegno delle risorse pari a 100.000,00 euro a favore della Federazione italiana tennis per l'evento «Next Gen - ATP Finals 2022»
IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA SPORT E GRANDI EVENTI SPORTIVI DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Richiamati:

- la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale «sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) nonché la Nota al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - NADEFER (d.g.r.n. 5486 del 8 novembre 2021 «Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale - NADEFER 2021») che nell'ambito del «Rilancio dell'Attrattività Turistica della Regione Lombardia», definisce:
 - a) «lo sport nonché le manifestazioni e gli eventi sportivi di rilievo nazionale, europeo e internazionale saranno fattori di promozione e sviluppo dell'economia e del territorio lombardo» richiamando, pertanto, l'importanza della promozione di eventi e manifestazioni culturali e sportive come volano per il sostegno all'attrattività territoriale della Lombardia, in un quadro più complessivo di rilancio del territorio;
 - b) lo sport e i suoi aspetti valoriali, le manifestazioni e gli eventi sportivi di rilievo nazionale, europeo e internazionale quali fattori di promozione di corretti stili di vita, attrattività e sviluppo dell'economia e del territorio lombardo;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 - valido per il triennio 2023/2025 (d.g.r. 6560 del 30 giugno 2022) di conferma che l'azione regionale proseguirà nello sviluppo di interventi per la valorizzazione e attrattività dello sport e del territorio anche in un'ottica di preparazione e promozione dei Giochi Olimpici invernali del 2026;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti De Minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato ed in particolare l'art. 55 «Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali»;
- il Regolamento (UE) n. 972 del 02 luglio 2020 che ha, tra l'altro, prorogato il Regolamento (UE) n. 651/2014 di esenzione generale e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis»;
- la d.g.r. n. 4091 del 21 dicembre 2020 «Proroga della misura di aiuto SA 49295 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020» approvata con d.g.r. n. 7108 del 25 settembre 2017» nel rispetto della comunicazione regime quadro SA 60703 - CAR 16866;
- la d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 «Determinazioni in merito alla valorizzazione di Grandi Eventi Sportivi 2022/2023 sul territorio lombardo» con la quale, tra l'altro:

- si è preso atto degli o.d.g. 7486 e 7487 approvati in sede di «Assessment al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali» che impegnano il Presidente e la Giunta regionale ad assicurare il finanziamento di alcuni grandi eventi sportivi per complessivi € 850.000,00, tra cui l'evento «NEXT GEN - ATP FINALS 2022» per € 100.000,00;
- si è disposto il finanziamento degli eventi a valere sull'esercizio 2022 per € 50.000,00 sui capitoli 10611 e 7853 e a valere sull'esercizio 2023 per € 800.000,00 sui capitoli 14672 e 10611;
- si è demandato agli uffici competenti dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne - Funzione Specialistica «Sport e Grandi Eventi sportivi», l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della deliberazione;

Richiamato altresì l'Allegato A) «Indicazioni operative» della suddetta d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 che prevede la presentazione, da parte del soggetto organizzatore dell'evento, della domanda di contributo corredata da:

- una relazione sintetica dell'evento;
- un piano di comunicazione multicanale messo in atto prima, durante e dopo l'evento che preveda la messa a disposizione di spazi di visibilità dedicati a Regione Lombardia;
- la documentazione relativa al regime di Aiuto;

Dato atto che è pervenuta, a mezzo pec, a Regione Lombardia, Area Programmazione e Relazioni Esterne - Funzione Specialistica «Sport e Grandi Eventi sportivi», la seguente documentazione:

- richiesta di contributo corredata della documentazione prevista dall'Allegato A) «Indicazioni operative» della d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 (prot. N1.2022.0032562 del 8 settembre 2022);
- documentazione integrativa a supporto della richiesta di contributo (prot. N1.2022.0032583 del 9 settembre 2022 e prot. N1.2022.0032815 del 28 settembre 2022);

Preso atto che:

- l'evento «NEXT GEN - ATP FINALS 2022» si svolgerà a Milano, presso l'Allianz Cloud, dall'8 al 12 novembre 2022;
- si tratta di un torneo internazionale di tennis maschile professionistico, riservato ai migliori under 21 dell'ATP Tour (circuito professionistico mondiale di tennis maschile organizzato dall'Association of Tennis Professionals);

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG) e 14, comma 4 (Verifiche relative agli aiuti De Minimis - Registrazione dell'aiuto individuale nei limiti del massimale De Minimis ancora disponibile);

Dato atto che, ai fini della concessione dell'agevolazione che si configura come Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107.1 TFUE in quanto si tratta di evento internazionale a rilevanza economica, il contributo è inquadrato, in base alla documentazione trasmessa dalla Federazione Italiana Tennis, nel Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e pertanto sono state acquisite le dichiarazioni ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le quali la Federazione stessa:

- attesta di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento (UE);
- attesta di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso e non hanno depositato l'aiuto in un conto bloccato;
- dichiara di non aver ricevuto altri «Aiuti di Stato» o contributi concessi a titolo di «de minimis» o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto;

Dato atto d'aver pertanto proceduto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13, 14, 15 e 16 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR n. 9292192;

Considerato che si procederà all'erogazione del contributo con successivo provvedimento, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione che potrà avvenire a partire dal 1° gennaio 2023 ma comunque entro 90 giorni dalla data di fine dell'evento stesso;

Ritenuto quindi di poter procedere all'assegnazione del contributo di € 100.000,00 alla «Federazione Italiana Tennis» per l'evento «NEXT GEN – ATP FINALS 2022» previsto a Milano dall'8 al 12 novembre 2022 e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa a valere sull'esercizio 2023 del capitolo di spesa 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale»;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalla l. 241/90, decorrente dalla trasmissione da parte della «Federazione Italiana Tennis» della documentazione richiesta dalla d.g.r. n. 6862 del 2 agosto 2022 – Allegato A) Indicazioni operative;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E44J22000810005;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

DECRETA

1. di assegnare il contributo di € 100.000,00 per l'evento «NEXT GEN – ATP FINALS 2022», previsto a Milano dall'8 al 12 novembre 2022, alla «Federazione Italiana Tennis»;

2. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione al capitolo e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	136012	6.01.104.10611	0,00	100.000,00	0,00

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Federazione Italiana Tennis.

Il direttore di funzione specialistica
Simone Rasetti

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14183

POR FSE 2014/2020 (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura nidi gratis - Bonus 2021/2022 - (D.g.r. 4929/2021): impegno e liquidazione a favore dei comuni Il Finestra di rendicontazione (dal 6 giugno 2022 al 24 giugno 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021) - CUP: E89J21005510009 - XX provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r.n. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017)1311 del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con Decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con Decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 e con Decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021;
- il decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020 di modifica del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r.n. XI/4929 del 21 giugno 2021 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della Misura pari a euro 10.000.000,00 a carico delle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021 per euro 3.000.000,00 ed esercizio 2022 per euro 4.000.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate alle misure 2019-2020 e 2020-2021, oltre alle risorse regionali per euro 3.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.01.104.14025 «Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per l'esercizio 2022;
- è stato demandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emissione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per

l'adesione delle Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 9110 del 2 luglio 2021 con il quale, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;
- il d.d.u.o. n. 13381 del 7 ottobre 2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022;

Dato atto che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.u.o. 9110/2021, risultano ammessi, ai sensi dei decreti n. 11833 dell'8 settembre 2021, n. 13597 del 12 ottobre 2021, parzialmente rettificato con d.d.u.o. n. 13825 del 15 ottobre 2021, 606 Comuni per n. 981 strutture di cui n. 409 pubbliche e n. 572 private convenzionate;

Visto il d.d.u.o. n. 16929 del 2 dicembre 2021 «Approvazione linee guida rendicontazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 (d.g.r.n. 4929/2021) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte degli Enti ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 435 beneficiari ammessi, rispetto ai 606 Enti ammessi alla Misura (Allegato B);
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 e solo per i Comuni con importo complessivo richiedibile pari o superiore ad € 1.700,00;

Considerato che con il d.d.u.o. n. 16929/2021 e il relativo Allegato A sono state individuate per gli Enti beneficiari le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 9 dicembre 2021 ore 09.00 a mercoledì 15 dicembre 2021 ore 17.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 14 marzo 2022 h. 12.00 al 1° aprile 2022 h.16.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2021 e gennaio 2022;
 - Seconda finestra - dal 6 giugno 2022 h. 12.00 al 24 giugno 2022 h.16.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2022;
 - Terza finestra - dal 12 settembre 2022 h. 12.00 al 30 settembre 2022 h.16.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2022;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2021 a gennaio 2022 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda una riduzione e/o sconto rispetto alla tariffa massima applicabile alla famiglia considerata, ad esempio in caso di assenza o altre casistiche applicabili. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Visti altresì il d.d.u.o. n. 17739 del 20 dicembre 2021, rettificato con d.d.u.o. 18239 del 23 dicembre 2022, i d.d.u.o. nn. 18048, 18055, 18059, 18062, 18063, 18074 e 18075 del 22 dicembre 2021,

e nn. 18364, 18367, 18399, 18402 e 18407 del 23 dicembre 2021 con i quali sono stati impegnati e liquidati gli importi corrispondenti agli anticipi per complessivi euro 2.420.788,66 in favore dei n. 318 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane che ne hanno fatto richiesta;

Dato atto che, con d.d.u.o. n. 15467 del 15 novembre 2021 (1^a provvedimento), n. 18017 del 22 dicembre 2021 (2^a provvedimento), n. 267 del 17 gennaio 2022 (3^a provvedimento), n. 1356 del 9 febbraio 2022 (4^a provvedimento) e n. 2881 del 7 marzo 2022 (5^a provvedimento), sono stati approvati gli esiti istruttori sulle 7.824 domande presentate dalle famiglie, ai sensi del punto C.3 del d.d.u.o. n. 13381/2021, dal 18 ottobre 2021 al 12 novembre 2021, da cui risultano:

- n. 6.746 domande ammesse;
- n. 1.078 non ammesse;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella seconda finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane interessate, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.u.o. n. 16929/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che, le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della Misura «Nidi Gratis - Bonus 2021/2022» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Richiamato il d.d.u.o. n. 11776 del 5 agosto 2022 con il quale si è provveduto alla rideterminazione del contributo spettante nell'ambito della misura 2019-2020 (d.g.r. 1668/209) a seguito degli esiti definitivi delle verifiche ispettive relative ai controlli in loco e al contestuale impegno e liquidazione a favore dei Comuni partecipanti alla misura bonus 2021-2022 (d.g.r. 4929/2021) - I finestra di rendicontazione (dal 14 marzo 2022 al 1° aprile 2022 - d.d.u.o. n. 16929/2021);

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 42.795,18 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 6.419,28
- Capitolo 12.01.104.14049 € 21.397,59
- Capitolo 12.01.104.14050 € 14.978,31

Dato atto che alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 è stato assegnato il seguente CUP E89J21005510009;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9110/2021;

Vista la l.r. n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla Dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 42.795,18 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2022, come sotto riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PRS_2018_2023 - cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	68615	12.01.104.14050	14.978,31	0,00	0,00
PRS_2018_2023 - cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	68616	12.01.104.14048	6.419,28	0,00	0,00
PRS_2018_2023 - cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	68617	12.01.104.14049	21.397,59	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 42.795,18 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
PRS_2018_2023 - cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	68615	12.01.104.14050	2022/0/0		14.978,31
PRS_2018_2023 - cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	68616	12.01.104.14048	2022/0/0		6.419,28
PRS_2018_2023 - cap. 014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni	68617	12.01.104.14049	2022/0/0		21.397,59

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
68615	PRS_2018_2023 - cap. 014050 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			
68616	PRS_2018_2023 - cap. 014048 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

68617	PRS_2018_2023 - cap.014049 - Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Rendicontazione da parte dei Comuni			
-------	---	--	--	--

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo si è proceduto a dedurre l'importo già erogato a titolo di anticipo e pertanto viene riconosciuto un importo inferiore;

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

— • —

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 594 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2021/2022 – Il Finestra

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
3553908	COMUNE DI ORIO AL SERIO	3746,32
3569109	COMUNE DI SOVERE	2962,56
3554356	COMUNE DI PIEVE EMANUELE	8816,95
3539810	COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	2441,46
3569770	COMUNE DI LIMIDO COMASCO	3213,77
3547391	COMUNE DI OGGIONO	15635,72
3551569	COMUNE DI GALBIATE	5978,4

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 5 ottobre 2022 - n. 14253

Approvazione degli ESiti relativi all'istruttoria formale dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti della linea c nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,
CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, con particolare riferimento al risultato atteso 104. Econ.5.2 «Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea»;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo» che prevede tra le priorità la realizzazione del progetto Next;
- a d.g.r. 23 maggio 2022, n. XI/6400 «Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo - (a seguito di parere della commissione consiliare)»;

Richiamata la d.g.r. 20 giugno 2022, n. XI/6540 che:

- ha approvato la realizzazione del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023»;
- ha stabilito che l'edizione 2022/2023 del progetto Next si realizzerà secondo le seguenti linee:
 - A. Vetrina delle produzioni di prosa, danza&multidisciplinare e circo contemporaneo;
 - B. Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù;
 - C. Circuitazione nazionale di spettacoli di prosa teatrale prodotti da giovani compagnie under 35;
 - D. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la circuitazione sul territorio lombardo;
 - E. Sostegno alle sedi di spettacolo per la programmazione sul territorio lombardo di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare;
 - F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo;
- ha stanziato per il progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2022/2023» risorse complessive pari a € 1.002.425,41;
- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per la selezione dei soggetti che parteciperanno alle linee A, B, C e D, rimandando a successiva deliberazione di Giunta l'approvazione dei requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alla linea E del progetto Next;
- ha stabilito che nell'ambito dell'edizione 2022/2023 di Next sia istituito un apposito Nucleo di Valutazione composto da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura;
- ha demandato a specifico provvedimento del dirigente della Struttura Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti che parteciperanno al progetto di Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023;

Richiamato il d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022 con cui sono stati approvati gli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti

delle linee A, B, C e D nell'ambito del progetto Next - edizione 2022/2023;

Considerato che Fondazione Cariplo ha manifestato il proprio interesse a condividere il progetto Next nell'ambito dell'accordo di collaborazione per il biennio 2021/2022 e ha assegnato un contributo pari a € 100.000,00 come comunicato con lettera prot. L1.2022.0004155 del 12 luglio 2022;

Richiamata la d.g.r. n. XI/6685 del 18 luglio 2022 che ha modificato quanto previsto dalla d.g.r. 20 giugno 2022, n. XI/6540 relativamente al progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2022/2023», e nello specifico:

- ha modificato quanto previsto dalla d.g.r. 20 giugno 2022, n. XI/6540 relativamente ai requisiti di selezione per la linea C;
- ha demandato a successivo provvedimento del dirigente pro tempore della Struttura Arti Performative e Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione di un atto integrativo del d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022;

Richiamato il d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022 che ha integrato il d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022 e ha posticipato la scadenza per la presentazione delle domande sulla linea C dal giorno 27 luglio 2022 ore 16.30 al giorno 15 settembre 2022 ore 16.30;

Richiamato il d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022 che:

- ha approvato gli esiti relativi agli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti delle linee A, B e D nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2022/2023»;
- ha costituito il catalogo di Next edizione 2022/2023 con le proposte formalmente ammissibili delle linee A, B e D;
- ha demandato a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili per la linea C di Next edizione 2022/2023, a seguito della conclusione dell'attività di istruttoria formale dell'apposito Nucleo di Valutazione e l'integrazione del catalogo di Next edizione 2022/2023 con le proposte di spettacolo che risulteranno ammissibili sulla linea C;

Visto il d.d.g. n.6704 del 16 maggio 2022 avente a oggetto: «Costituzione del nucleo di valutazione per i progetti di spettacolo dal vivo, cinema e promozione educativa e culturale presentati nell'anno 2022», integrato dal d.d.g. n. 11318 del 29 luglio 2022;

Preso atto che sono pervenute presso gli uffici competenti n. 7 domande sulla Linea C;

Considerato che il Nucleo di Valutazione si è insediato in data 23 maggio 2022 e ha verificato nelle sedute del 23 e 30 settembre e 4 ottobre 2022, sulla base dei criteri previsti dall'invito, l'ammissibilità formale delle suddette proposte e che conseguentemente risultano ammissibili formalmente n. 7 domande sulla Linea C;

Dato atto che il bando stabilisce che:

- ciascun soggetto potrà presentare fino a 2 proposte di spettacolo a Next, di cui n. 1 proposta a valere sulle linee A o B o C e n. 1 proposta sulla linea D;
- tutte le proposte di spettacolo presentate sulle linee A, B e C che saranno valutate ammissibili formalmente saranno inserite automaticamente nel catalogo (linea D) per la programmazione sul territorio lombardo;
- per la linea C l'istruttoria e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta dalla Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi, che si avvarrà dei referenti dei Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MIC, Festival, che aderiscono alla presente edizione di Next;

Ritenuto di demandare a a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi:

- l'approvazione dell'elenco dei soggetti di spettacolo selezionati e non selezionati per la linea C per partecipare a Next edizione 2022/2023, a seguito della conclusione dell'attività di valutazione da parte dei Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MiC, Festival che aderiscono alla presente edizione di Next, come stabilito dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022;
- il riconoscimento ai soggetti selezionati sulle linee A, B e C di

un rimborso spese variabile come stabilito dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022, come integrato dal d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022;

Ritenuto di approvare:

- l'elenco delle proposte di spettacolo che risultano ammissibili formalmente sulla linea C, demandando a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'approvazione dell'elenco dei soggetti di spettacolo selezionati sulla linea C, a seguito della conclusione dell'attività di valutazione da parte dei Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MiC, Festival che aderiscono alla presente edizione di Next (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- l'integrazione del catalogo di Next edizione 2022/2023, che è stato costituito con d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022, con l'elenco delle proposte di spettacolo che sono risultate ammissibili sulla linea C (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90 e dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022, come integrato dal d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI Legislatura;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

Attestato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

DECRETA

1. di approvare:

- Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto): elenco delle proposte di spettacolo che risultano ammissibili formalmente sulla linea C;
- Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto): integrazione del catalogo di Next edizione 2022/2023, che è stato costituito con d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022, con l'elenco delle proposte di spettacolo che sono risultate ammissibili sulla linea C;

2. di demandare a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi:

- l'approvazione dell'elenco dei soggetti di spettacolo selezionati e non selezionati per la linea C per partecipare a Next edizione 2022/2023, a seguito della conclusione dell'attività di valutazione da parte dei Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MiC, Festival che aderiscono alla presente edizione di Next, come stabilito dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022;
- il riconoscimento ai soggetti selezionati sulle linee A, B e C di un rimborso spese variabile come stabilito dal d.d.s. n. 9454 del 30 giugno 2022, come integrato dal d.d.s. n. 10461 del 19 luglio 2022;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Ennio Castiglioni

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

ALLEGATO A - NEXT 2022/2023 - LINEA C - Elenco dei soggetti formalmente ammissibili			
N°	ID domanda	Denominazione richiedente	Proposta di spettacolo
1	3851156	il servomuto compagnia teatrale	TYCOONS
2	3870864	Associazione Culturale CHRONOS 3	Il cuore, la milza, il lago
3	3873020	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SIMPOSIO	SOGNO AMERICANO CHAPTER 2 TENNESSEE , WHISKY CIRCUS
4	3869736	Associazione Culturale Oderstrasse	Victor&Frankenstein
5	3877567	COMPAGNIA CATERPILLAR APS-ETS	Argonauti e Xanax
6	3882898	Compagnia Lumen. Progetti, arti, teatro.	Taxi light vigil
7	3904071	Associazione Puntoteatrostudio	La Perfezione della Polvere

ALLEGATO B - NEXT 2022/2023 - Integrazione del catalogo costituito con d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022				
N°	ID domanda	Denominazione richiedente	Proposta di spettacolo n. 1	Proposta di spettacolo n. 2
1	3860380	A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	Vertigine della lista	Poco più di un fatto personale
2	3874007	A.P.S ECO DI FONDO	NARCISO	SONO SOLO NELLA STANZA ACCANTO
3	3873192	A.T.I.R.	ANCHE I SOGNI IMPOSSIBILI: il quindicesimo ottomila di Fausto De Stefani	
4	3874915	ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	A casa allo zoo	
5	3865421	ANIMANERA	IL COLORE X	
6	3876373	APARTE SOCIETA' COOPERATIVA	Un carnevale per Sole e Baleno	Nina's Radio Night
7	3876108	Ariella Vidach - AiEP	CorpoMemory	
8	3877261	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRO DEI NAVIGLI	COMMEDIA INCOMPIUTA	
9	3878225	Associazione Culturale Campoteatrale	ILVA FOOTBALL CLUB	NEL TEMPO CHE CI RESTA
10	3870864	Associazione Culturale CHRONOS 3	Il cuore, la milza, il lago	
11	3874190	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMTEATRO	LE PAROLE DI DRINA	LADONNASEDUTA
12	3870509	associazione culturale ecate	L'ITALIA È RELATIVA FASE I. Essere o non essere italianx	#nuovipoveri
13	3873347	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	DIA - fantasie ritmiche	
14	3877333	Associazione Culturale LAB121	L'eterno marito (titolo provvisorio)	Confirmation
15	3877436	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINGUAGGICREATIVI	CHE POI DOMANI PIOVE	LA NEBBIOSA
16	3869736	Associazione Culturale Oderstrasse	Victor&Frankenstein	
17	3870908	Associazione Culturale Oyes	MAI GENERATION	La Coscienza di Zeno
18	3873923	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	VECCHI TEMPI	
19	3849788	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE	S.O.P. – Some.Other.Place	Dedica lontana

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

20	3869674	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANPAPIE'	AMIGDALA	
21	3875025	Associazione Culturale Teatrale Il Giardino delle Ore	Lakers_attorno al lago	Big Fake Theory
22	3873020	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SIMPOSIO	SOGNO AMERICANO CHAPTER 2 TENNESSEE , WHISKY CIRCUS	GIOCHI DI CARTA
23	3853526	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	La puttana dell'Ohio	TUTTA CASA, LETTO E CHIESA
24	3853307	ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO'	A pesca di emozioni	INCOMICA
25	3870407	ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI	IL MOSTRO TURCHINO	PINOCCHIO
26	3904071	Associazione Puntoteatrostudio	La Perfezione della Polvere	
27	3875178	ASSOCIAZIONE RETROSCENA	PEDALA! Gino e Adriana Bartali nell'Italia del Dopoguerra	CIRCO BAZZONI - VARIETÀ PER SPAZI VARI DI VARIA UMANITÀ
28	3857966	Associazione Teatro della Cooperativa	ott-22	
29	3873373	ASSOCIAZIONE TEATRO INVITO	LA FIABA DELLO STRANIERO	LEAR E IL SUO MATTO
30	3863085	BALLETTO DI MILANO	TANGOS visioni contemporanee	
31	3876517	C.R.C. IL TREBBO	Amor mi spira	Oddio l'uomo - la preistoria
32	3874059	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI...	
33	3851414	CENTRO TEATRALE BRESCIANO - ENTE MORALE	Come tu mi vuoi	
34	3877567	COMPAGNIA CATERPILLAR APS-ETS	Argonauti e Xanax	
35	3876068	Compagnia Corrado d'Elia	Io, Circe	
36	3882898	Compagnia Lumen. Progetti, arti, teatro.	Taxi light vigil	
37	3874578	CONTART	io non sono di questo mondo	LITANIA
38	3873291	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	My Generation	Che forma hanno le nuvole?
39	3873883	ELSINOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FAMILY - A Modern Musical Tragedy	
40	3869972	Fondazione Palazzo Litta per le Arti ONLUS	TU SEI LA BELLEZZA	L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
41	3851156	il servomuto compagnia teatrale	TYCOONS	

42	3877712	IL TEATRO PROVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	C'È UN PRIMA E C'È UN POI	
43	3850569	IL TELAIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ABC del Natale	124 SECONDI
44	3874826	LA BILANCIA - SOCIETA' COOPERATIVA	IL SEQUESTRO	
45	3874235	LA DANZA IMMOBILE S.R.L. IMPRESA SOCIALE ETS	CHI HA IL CERVELLO LO USI	
46	3873947	la ditta - ditta gioco fiaba	I LOVE DANTE	
47	3878253	MONDOVISIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Quasi Una Serata	
48	3850312	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO	JIM E IL PIRATA
49	3876417	Quattro4 Circo ETS	GRETEL	
50	3872256	SCARLATTINEPROGETTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	AMLETO. UNA QUESTIONE PERSONALE	
51	3850240	Schedia Teatro	Sussurri	A naso in aria
52	3873987	SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE O PIU' SEMPLICEMENTE IN SIGLA: TEATRO DELL'ELFO S.C. IMPRESA SOCIALE	ALLA GRECA	L'avversario
53	3876424	TEATRO BLU	TERRA MADRE	FELLINI
54	3850865	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA	DIARIO DI ACCATTONE	
55	3875189	TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Janis-Take another little piece of my heart	GIOCAGIOCATTOLO
56	3877209	TEATRO DEL VENTO DI FRANCINI LANDO E MAGRI CHIARA S.N.C.	STORIELLA & STORIELLINA le straordinarie avventure di un Bambino ed una Bambina	
57	3873675	TEATRO FRANCO PARENTI - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	LA VITA, IL SOGNO	
58	3871326	TEATRO I SOC. COOP. AR.L.	Esequie solenni	
59	3850576	TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	IL COMPLEANNO di Harold Pinter – traduzione Alessandra Serra	FAR FINTA DI ESSERE SANI

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 5 ottobre 2022 - n. 14185

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Progetti integrati d'area. Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari» - Decreto 24 settembre 2019, n. 13475 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto e ammissione a finanziamento delle domande collegate ai singoli progetti integrati d'area approvati con decreto n. 13019/2019. Modifica parziale dell'Allegato n. 4 a seguito di autorizzazione di cambio del beneficiario

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE,
INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati i decreti della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi:

- n. 9202 del 25 giugno 2018 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di contributo relative alle operazioni attivate nei progetti integrati d'area ammessi a finanziamento con decreto n. 7825 del 29 maggio 2018, modificato con decreto n. 14253 del 5 ottobre 2018;
- n. 13019 del 16 settembre 2019, con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 16.10.02 - Progetti integrati d'area - Approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto dell'Operazione 16.10.02 e concessione del finanziamento; Ammissione a finanziamento dei progetti integrati d'area»;
- n. 13475 del 24 settembre 2019, con oggetto: «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Progetti integrati d'area - Approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto e ammissione a finanziamento delle domande collegate ai singoli progetti integrati d'area approvati con decreto n. 13019/2019: Sottomisura 4.1 «Investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole», Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari»;

Dato atto che nell'allegato 4 «Operazione 4.1.02 di filiera - Elenco delle domande con esito istruttoria positivo e ammesse a finanziamento» del suddetto decreto del 24 settembre 2019 n. 13475, al numero progressivo 28, corrisponde la domanda n. 201801046466 presentata dall'Azienda Agricola Cascina Morosina di Ghidoni Filippo Lapo Maria con sede in ABBIATEGRASSO, PIVA 07182490966, in relazione al progetto integrato d'area (PIA) con capofila Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano - Soc. Cons. Coop. Agricola - Cislano, ammessa a finanziamento con 57 punti, il cui importo richiesto è di € 685.000,00, l'importo ammesso di € 320.587,18 e il contributo ammesso di € 112.205,51;

Dato atto altresì che al suddetto beneficiario dell'Operazione 4.1.02 d'area non è stato erogato alcun contributo connesso con la domanda su indicata;

Viste le richieste di autorizzazione presentate sul portale Sis. Co dalla ditta Corti Gabriele Giuseppe con sede in Besate, PIVA. 09524320158;

- il 24 marzo 2022 n. 201802185153 relativa al cambio del beneficiario e al contestuale subentro all'Az. Agr. Cascina Morosina di Ghidoni Filippo Lapo Maria, a seguito di rinuncia alla realizzazione degli interventi da parte di quest'ultima;
- il 10 agosto 2022 n. 201802360176 relativa all'autorizzazione alla variante di progetto;

Considerato che:

- il Responsabile dell'Operazione 16.10.02 ha verificato che le richieste di cui al capoverso precedente non pregiudicano i requisiti di ammissione a finanziamento e/o gli obiettivi del progetto integrato d'area ed ha comunicato parere favorevole al Responsabile dell'Operazione 4.1.02, agli atti di questa Struttura;
- il beneficiario cedente ha presentato istanza di rinuncia tramite PEC al Responsabile dell'Operazione;

Preso atto che:

- la Struttura Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale ha istruito positivamente, con istruttoria Sis.Co. n. 201802373410 del 21 settembre 2022, sia la richiesta di autorizzazione al cambio del beneficiario e contestuale subentro, comunicando l'esito all'interessato con nota del 6 maggio 2022, prof. M1.2022.0079995, sia la richiesta di autorizzazione della variante di progetto, comunicando l'esito all'interessato con nota del 21 settembre 2022, prof. M1.2022.0188335;
- il beneficiario subentrante ha presentato sul portale Sis.Co in data 20 settembre 2022 la nuova domanda di contributo n. 201802372201, la quale è stata istruita positivamente

dalla competente Unità Organizzativa «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Monza e città metropolitana di Milano, Politiche di distretto e imprenditore agricolo professionale», con variazioni del punteggio, dell'importo richiesto, dell'importo ammesso a finanziamento e del contributo concedibile come specificato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- la competente Unità organizzativa ha provveduto ad attivare la fase di partecipazione al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, trasmettendo l'esito istruttoria al beneficiario subentrante con nota del 22 settembre 2022, prof. M1.2022.0188404, senza ricevere osservazioni da parte di quest'ultimo;

Ritenuto, per quanto sopra, di modificare parzialmente l'allegato 4 del decreto del 24 settembre 2019, n. 13475 «Operazione 4.1.02 di filiera - Elenco delle domande con esito istruttoria positivo e ammesse a finanziamento, alla posizione n. 28, come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto»;

Visto l'art.17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi n. 14100 del 4 ottobre 2022 con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento» con il quale è stato aggiornato l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui il responsabile dell'Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari»;

Dato atto che il presente provvedimento:

- rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale» attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;
- si conclude nei termini stabiliti dall'articolo 2, comma 2 della l. 241/90, con riferimento al termine della chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di individuare quale nuovo beneficiario del contributo già concesso con il decreto del 24 settembre 2019, n. 13475, la ditta Corti Gabriele Giuseppe con sede in Besate, PIVA. 09524320158, che subentra dall'Azienda Agricola Cascina Morosina di Ghidoni Filippo Lapo Maria con sede in Abbiategrasso, PIVA 07182490966, in relazione al progetto integrato d'area (PIA) con capofila Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano - Soc. Cons. Coop. Agricola - Cislano;

2. di modificare parzialmente l'allegato 4 del decreto del 24 settembre 2019, n. 13475 «Operazione 4.1.02 di filiera - Elenco delle domande con esito istruttoria positivo e ammesse a finanziamento», alla posizione n. 28 come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul portale di Regione Lombardia dedicato al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 www.psr.regione.lombardia.it, sezione Bandi;

4. di notificare il presente decreto al beneficiario subentrante e al beneficiario cedente, indicati al precedente punto 1 e contestualmente al Capofila di progetto e al Responsabile dell'Operazione 16.10.02;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza;

6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 24 settembre 2019, n. 13475 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Luca Zucchelli

Allegato A

Operazione 4.1.02 di filiera - Elenco delle domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento

N.	PROGETTO INTEGRATO D'AREA	NUMERO DOMANDA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHiesto (€)	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)
28	DISTRETTO NEORURALE DELLE TRE ACQUE DI MILANO - SOC. CONS. COOP. AGRICOLA - CISLIANO	201802372201	09524320158	CORTI GABRIELE GIUSEPPE	BESATE	63	78.921,88	78.921,88	27.622,66

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.d.s. 5 ottobre 2022 - n. 14188
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia.
Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Decreto 2 agosto 2021, n. 10614 di ammissione a finanziamento delle domande con un punteggio fino a 60 punti. Modifica parziale dell'allegato 1 a seguito di autorizzazione di cambio del beneficiario

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE,
INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati i decreti di questa Struttura:

- n. 17519 del 27 novembre 2018 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 3021 del 6 marzo 2020 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Decreto del 27 novembre 2018, n. 17519. Approvazione degli esiti istruttori delle domande e ammissione a finanziamento» che approva all'Allegato 8 la graduatoria delle domande non finanziate, costituita da n. 275 domande con esito istruttoria positivo, ma non ammesse a finanziamento per mancanza di fondi, che ha validità fino al 31 dicembre 2021;
- n. 10614 del 2 agosto 2021 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Decreto 6 marzo 2020, n. 3021, allegato 8: ammissione a finanziamento delle domande con un punteggio fino a 60 punti.» che approva all'Allegato 1 l'elenco delle domande finanziate, data la disponibilità di nuove risorse finanziarie per il periodo di transizione a seguito della modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia;

Dato atto che nell'elenco delle domande finanziate di cui al suddetto Allegato 1 del decreto n. 10614 del 2 agosto 2021, risulta alla posizione n. 12 la domanda n. 201801141686, presentata dall'Azienda Agricola San Massimo di Antonello Maria, PIVA n. 02666820135, con sede a Como (CO) ammessa a finanziamento con 67 punti, il cui importo ammesso è di € 700.784,10 e il contributo ammesso di € 245.274,44;

Dato atto altresì che al suddetto beneficiario dell'Operazione 4.1.01 non è stato erogato alcun contributo connesso alla domanda sopra indicata;

Preso atto:

- della domanda di autorizzazione al cambio del beneficiario n. 201801445910 del 16 marzo 2020, presentata dalla Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l. ai sensi del paragrafo 19 delle suddette disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01 tramite il sistema informatico regionale Sis.Co., relativa alla suddetta domanda n. 201801141686 e motivata dal conferimento dell'Azienda Agricola San Massimo di Antonello Maria (PIVA 02666820135) alla Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l. (PIVA 01837320157) e contestuale aumento del capitale, come risulta dal verbale assembleare registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia al n. 11135/IT del 20 dicembre 2019;
- dell'autorizzazione n. 201802070769 del 08 novembre 2021, rilasciata dal Responsabile di Operazione sul portale Sis.Co., al subentro della Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l., PIVA 01837320157, con sede a Gropello Cairoli (PV), alla Azienda Agricola San Massimo di Antonello Maria, PIVA n. 02666820135, con sede a Como (CO);
- della domanda n. 201802185349 del 03 aprile 2022 presentata ai sensi dell'Operazione 4.1.01 sul portale Sis.Co. dalla Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l., PIVA 01837320157, con sede a Gropello Cairoli (PV), istruita con esito positivo dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia, senza revisione dell'importo ammesso di € 700.784,10, del contributo ammesso di € 245.274,44, e con revisione del punteggio assegnato pari a 63 punti;

Considerato che:

- la diminuzione del punteggio attribuito all'Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l., PIVA 01837320157, non determina l'esclusione dalla graduatoria;
- la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Pavia ha

provveduto ad attivare la fase di partecipazione al procedimento istruttorio ai sensi della legge n. 241/90 nei confronti del richiedente, senza osservazioni da parte di quest'ultimo;

Ritenuto, per quanto sopra, di:

- indicare quale beneficiario del contributo concesso con il decreto n. 10614 del 2 agosto 2021 l'Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l., PIVA 01837320157, con sede a Gropello Cairoli (PV), che subentra all'Azienda Agricola San Massimo di Antonello Maria, PIVA n. 02666820135, con sede a Como (CO);
- modificare parzialmente alla posizione n. 12, senza revisione dell'importo ammesso, del contributo ammesso e con revisione del punteggio, l'elenco delle domande finanziate di cui all'Allegato 1 del decreto n. 10614 del 2 agosto 2021, come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'art.17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi n. 14100 del 4 ottobre 2022 con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento» con il quale è stato aggiornato l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui il responsabile dell'Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole»;

Dato atto che il presente provvedimento:

- rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale» attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;
- non conclude il procedimento nei termini stabiliti dall'articolo 2, comma 2 della l. 241/90, per sopraggiunte necessità istruttorie;

DECRETA

1. di individuare quale beneficiario del contributo concesso con il decreto n. 10614 del 2 agosto 2021 l'Azienda Agricola Riserva San Massimo Società Agricola s.r.l., PIVA 01837320157, con sede a Gropello Cairoli (PV), che subentra all'Azienda Agricola San Massimo di Antonello Maria, PIVA n. 02666820135, con sede a Como (CO);

2. di modificare parzialmente alla posizione n. 12, senza revisione dell'importo ammesso, del contributo ammesso e con revisione del punteggio, l'elenco delle domande finanziate di cui all'Allegato 1 del decreto n. 10614 del 2 agosto 2021, come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it, sezione Bandi;

4. di notificare il presente decreto al beneficiario subentrante e contestualmente al beneficiario cedente indicati al precedente punto 1);

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza;

6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 10614 del 2 agosto 2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Luca Zucchelli

ALLEGATO A

Operazione 4.1.01 - Elenco delle domande finanziate

N.	NUMERO DOMANDA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)	PUNTEGGIO	ZONA
12	201802185349	018373320157	AZIENDA AGRICOLA RISERVA SAN MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	GROPPELLO CAIROLI	PV	700.784,10	245.274,44	63	ZNS

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 30 settembre 2022 - n. 13969
Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla Linea 2 - XVII provvedimento
IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione

della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 06 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a

favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;

- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 16 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari a euro 21.344.088,89;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del con-

tributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;

- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 dell'8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura giorno 8 novembre 2021 ore 17:00;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando anche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
 - sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
 - nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013;
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- le agevolazioni della misura possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 4 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online entro il 22 settembre 2022 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visti:

- l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XVII Provvedimento» che riporta le 4 domande ammesse al contributo;
- l'Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco

delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - XVII Provvedimento» che riporta 3 domande che oltre al contributo indicato nell'Allegato A hanno richiesto anche il finanziamento a Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'investimento;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeleutica alle concessioni;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti non superino la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti come da codici COR riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che, a seguito della verifica di cui sopra per l'impresa Digital Magics (domanda id 3808789) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo richiesto risulta parzialmente concedibile;

Dato atto che, secondo quanto previsto all'art. B.1.c, comma 11 lett. b) del bando, all'impresa Digital Magics, con PEC prof. O1.2022.0021442 del 20 settembre 2022 è stata proposta la riduzione del contributo e che si procede con la concessione del contributo ridotto non essendo pervenute osservazioni entro il termine di 5 giorni, come indicato nella comunicazione stessa;

Dato atto che rispetto alle 3 domande di cui all'Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo per la domanda presentata dall'impresa OSSIDAZIONE ANODICA s.r.l. (domanda id 3614966), con conseguente concessione del finanziamento richiesto e del contributo, come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- il suddetto finanziamento richiesto dall'impresa OSSIDAZIONE ANODICA s.r.l. è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale;
- per le restanti 2 imprese inserite nell'Allegato B l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», hanno ottenuto il contributo e sono quindi ricomprese nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno avuto necessità della garanzia regionale sul finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'investimento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di

capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;

- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto, di ammettere al contributo le domande di cui all'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XVIII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 256.492,14 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 9.150.541,00 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «Il provvedimento organizzativo 2022» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 febbraio 2022, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese, con le relative competenze»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nella sopra citata d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XVIII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 256.492,14.

2. Di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - XVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B.

3. Di dare atto che rispetto alle 3 domande di cui all'Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo per la domanda presentata dall'impresa OSSIDAZIONE ANODICA s.r.l. (domanda id 3614966), con conseguente concessione del finanziamento richiesto e del contributo, come riportato nell'Allegato A del presente

provvedimento;

- il suddetto finanziamento richiesto dall'impresa OSSIDAZIONE ANODICA s.r.l. è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale;
- per le restanti 2 imprese inserite nell'Allegato B l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», hanno ottenuto il contributo e sono quindi ricomprese nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie.

4. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- il programma di investimento indicato in domanda deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti»;

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XVII provvedimento													
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'investimento (€)	Contributo a fondo perduto richiesto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	3614966	Linea 2	OSSIDAZIONE ANODICA S.R.L.	04507140962	O1.2022.0012666	Milano	350.000,00	No	1.310.000,00	100.000,00	100.000,00	E89J22009740009	9283066
2	3808789	Linea 2	DIGITAL MAGICS S.P.A.	04066730963	O1.2022.0017873	Milano	6.631.841,00	No	200.000,00	100.000,00	96.492,14	E49J22009680009	9287647
3	3870652	Linea 2	VERTICAL DISTRIBUTIONS SRL	10395940967	O1.2022.0019421	Milano	100.000,00	No	128.700,00	30.000,00	30.000,00	E49J22009730009	9277061
4	3879109	Linea 2	FORFIRM ITALIA SRL	03543310134	O1.2022.0019710	Varese	100.000,00	No	330.000,00	30.000,00	30.000,00	E39J22007150009	9277064
TOT							7.181.841,00		1.968.700,00	260.000,00	256.492,14		

Allegato B

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2							
Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - XVII Provvedimento							
N.	ID Domanda	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Finanziamento richiesto a Finlombarda spa (€)	Finanziamento concesso da Finlombarda spa (€)
1	3614966	OSSIDAZIONE ANODICA S.R.L.	04507140962	O1.2022.0012666	Milano	1.000.000,00	500.000,00
2	3870652	VERTICAL DISTRIBUTIONS SRL	10395940967	O1.2022.0019421	Milano	102.960,00	0,00
3	3879109	FORFIRM ITALIA SRL	03543310134	O1.2022.0019710	Varese	260.000,00	0,00

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.d.u.o. 3 ottobre 2022 - n. 14053
2014IT16RFP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo all'impresa Okay - S.r.l. Per la realizzazione del progetto ID 3206885 e contestuale economia - CUP E91B21012240004 - A valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto,

giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa
OKAY - S.R.L.	00057880148	€ 20.651,24	€ 8.260,50

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5262	€ 8.260,50

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «*Caratteristiche della fase di rendicontazione*» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, la spesa rendicontata di € 20.509,99, interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 8.204,00;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 21337;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8119885;
- Codice variazione concessione COVAR: 882090;

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 16 marzo 2022, con protocollo O1.2022.0004911;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Okay - s.r.l., (Codice Fiscale 00057880148 e codice beneficiario 453770) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5262	€ 8.204,00

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 2 marzo 2022, n. 2698 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.13360	2022	5262	€ 56,50

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (16 marzo 2022) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E91B21012240004;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Okay - s.r.l. C.F.00057880148 in € 8.204,00;
2. di liquidare l'importo di Euro 8.204,00,00 utilizzando l'impegno n. 2022 5262 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.13360 a favore di Okay s.r.l. (codice 453770);
3. di effettuare un'economia di euro -56,50 al sopra citato impegno;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 2 marzo 2022, n. 2698 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14176
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione
concessa all'impresa S.T.C. Service Taglio Cucito s.r.l. per la
realizzazione del progetto id 2948624 - CUP E89J21018230006
A VALERE SUL BANDO «AL VIA» agevolazioni lombarde per
la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e
integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in
attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n.XI/3378

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla promozione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli inve-

stimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Richiamati:

- il decreto 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali – ASSE III – Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi – POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- il decreto 9 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017;
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast», è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento, è stata individuata Finlombarda spa, per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020, quale organismo intermedio per le attività di gestione ed erogazione del contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
- il decreto 7 agosto 2020, n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova Linea investimenti aziendali Fast – Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 riservato alle domande pervenute a partire dal 22 settembre 2020;
- il decreto 19 marzo 2021, n. 3321 di approvazione delle linee

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» – Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il n. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda spa di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura Al Via per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia Al Via;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di organismo intermedio per la misura Al Via «Linea Investimenti Aziendali Fast» e le Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive, secondo le modalità indicate nell'incarico:

- effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto su tutte le pratiche presentate a valere sull'Avviso Al Via di cui al decreto 7 agosto 2020, n. 9679;
- effettua le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

Dato atto altresì che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento:

- garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, e artt. 8 e s.s. dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 per le agevolazioni concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021;

Dato atto che, in relazione all'Avviso Al Via approvato con il decreto 6439/2017, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Dato atto, altresì che, in relazione all'Avviso Al Via approvato con il decreto 9679/2020, per le due linee intervento Sviluppo aziendale, Rilancio aree produttive l'agevolazione è concessa con le stesse modalità previste dal decreto 6439/2017 e già descritte sopra, mentre per la linea Investimenti aziendali Fast, è stato stabilito che le modalità di concessione si inquadrano, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo (31 dicembre 2021), come segue:

- per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza

del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- decorso il 31 dicembre 2021, salvo ulteriori proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA. 57021, le agevolazioni sulla nuova «Linea Investimenti Aziendali Fast» saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 ha altresì stabilito che, dall'approvazione della deliberazione, sulle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;

Dato atto che il d.d.g. n. 8808 del 28 giugno 2021 stabilisce che la concessione degli aiuti alle imprese a valere sulla misura Al Via avviene fino al 31 dicembre 2021 alle medesime condizioni già previste dal bando;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA per la Linea Sviluppo Aziendale e per la Linea Investimenti Aziendali Fast il 100% delle spese ammissibili sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite agli artt. 11 e 21 del bando; nella Linea Rilancio Aree produttive alcune categorie di spese sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale mentre altre categorie di spese sono finanziate esclusivamente da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite dall'articolo 16 dello stesso bando;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere»

della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Richiamato il decreto del 12 gennaio 2022, n. 129 con il quale è stata concessa all'impresa S.T.C. SERVICE TAGLIO CUCITO S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario
					aiuto in ESL corrisponde in rete a rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
€ 149.000,00	€ 126.650,00	€ 88.655,00	€ 28.496,25	Quadro temporaneo	€ 7.595,34	€ 22.350,00	€ 0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 04 febbraio 2022;

Richiamato l'art. 29 del Bando:

• comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato dall'Intermediario Convenzionato (anche per la quota di Finlombarda) al soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 26 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;

• comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Finlombarda in qualità di Organismo Intermedio a conclusione del progetto;

• comma 3 che stabilisce che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione ivi indicata;

• comma 5 che stabilisce che Finlombarda provvederà a verificare la validità della documentazione come previsto al comma 3;

• comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda di quanto previsto al comma 3 Regione Lombardia, provvederà all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 (Rideterminazione);

Richiamati altresì gli articoli del bando di seguito indicati:

• art. 30, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate e validate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 31.1 paragrafo 1, lett. a);

• art. 33 che stabilisce:

- comma 1- nel caso di parziale realizzazione del Progetto secondo le previsioni di cui all'art. 30 paragrafo 3, il Contributo in conto capitale verrà proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale. In ogni caso, le variazioni delle spese totali effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto sono ammesse nel rispetto dei limiti di cui all'art. 10 per la Linea sviluppo aziendale, 15 per la Linea Rilancio Aree Produttive e 20 per la Linea Investimenti Aziendali Fast;
- comma 2 - nel caso il Progetto sia stato realizzato per una percentuale inferiore al 70% delle spese ammissibili parzialmente, il Contributo in conto capitale e il Finanziamento potranno essere proporzionalmente rideterminati dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sentito il parere positivo del Nucleo di Valutazione, purché siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Avviso e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo;
- comma 3 - In caso di rideterminazione del Contributo in conto capitale da parte del Responsabile del Procedi-

mento di Regione Lombardia, sarà proporzionalmente rideterminato il saldo del Finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmessa da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati parzialmente raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 88.655,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 04 febbraio 2022;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 7669
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8044980
- Codice variazione concessione COVAR: 888460
- Codice identificativo della misura CAR QT: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR QT: 8044983
- Codice variazione concessione COVAR QT: 888451

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione dei carichi di lavoro;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 12 gennaio 2022, n. 129 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037;

Vista la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E89J21018230006;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa S.T.C. SERVICE TAGLIO CUCITO S.R.L. (c.f. 03155460169) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato da Finlombarda SPA in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;

3. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 12 gennaio 2022, n. 129 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

ALLEGATO 1 - S.T.C. SERVICE TAGLIO CUCITO S.R.L. - PROG ID 2948624 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO IN CONCESSIONE (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO (ammesso) €	MOTIVAZIONE
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	146.000,00 €	146.000,00 €	146.000,00 €	
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	3.000,00 €	2.943,00 €	2.473,00 €	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
e) ulteriori tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
totale importi	149.000,00 €	148.943,00 €	148.473,00 €	
FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	126.202,05 €			
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	28.395,46 €			
AGEVOLAZIONE RIDETERMINATA				
CONTRIBUTO	22.270,95 €			
AUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	7.568,47 €			

ALLEGATO 1 - S.T.C. SERVICE TAGLIO CUCITO S.R.L. - PROG ID 2948624 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	44 del 25/11/2021	470,00 €	Spesa ammessa parzialmente, non ammessi € 470,00 relativi all'assistenza smontaggio macchinari taglio preesistenti, ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione.
TOTALE		470,00 €	

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14241

Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e Professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» Approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020». Ridefinizione del contributo concesso all'impresa Ciccone s.r.l. per il progetto ID 2329927 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamate:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:
 - al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
 - al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020, n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato la Misura «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 10.400.000,00 di cui euro 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e euro 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
 - ha demandato al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Arche' 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021

e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Arche' 2020 per un importo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a euro 14.760.000,00 di cui euro 4.255.000,00 riserva Start up innovative e euro 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;
- la d.g.r. 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Arche' 2020 in euro 14.760.000,00, di cui 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3372 ed euro 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale e aggiorna il prospetto di raccordo delle attività di Finlombarda s.p.a.;

Visti:

- il d.d.u.o. 27 febbraio 2020, n. 2607 con cui è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Finlombarda s.p.a. per i costi esterni relativi al progetto «Assistenza tecnica POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Arche' 2020»;
 - il d.d.g. 10 dicembre 2020, n. 15468 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di assistenza tecnica relativo al Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19»;
- Visto l'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176;

Richiamati:

- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16482 con cui è stata approvata la proroga al 26 febbraio 2021 del termine di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, previo controllo di adeguata verifica, e della graduatoria del Bando «Arche' 2020 in risposta all'emergenza da Covid 19»;
- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16484, 4 febbraio 2021, n. 1138 e 8 febbraio 2021, n. 1310 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori validati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 1 dicembre 2020 - 11 dicembre 2020 - 16 dicembre 2020 - 22 dicembre 2020 e 29 gennaio 2021 relativamente alle n. 430 domande presentate a valere sul bando «ARCHE' 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid 19» rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a provvedimento;
- il d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535, 4^a provvedimento, con cui:
 - è stata approvata la graduatoria delle domande di agevolazione ammesse a valere sul Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
 - graduatoria, l'agevolazione complessivamente pari a € 14.760.000,00 a n. 299 domande, tra cui quella presentata dall'impresa oggetto del presente provvedimento;
 - sono stati assunti impegni a favore di Finlombarda s.p.a. per un importo pari ad € 14.760.000,00 a valere sui capitoli ivi citati;

Richiamato altresì il decreto 24 maggio 2021, n. 6949 «Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «Arche' 2020 - misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n.9680 del 7 agosto 2020;

Richiamati:

- il punto A.3 del bando approvato con d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 «Soggetti Beneficiari» che stabilisce i requisiti

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

ti di ammissibilità dei soggetti richiedenti al momento di presentazione della domanda e che, fatta eccezione per la dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 lettera a), devono essere mantenuti fino all'erogazione dell'agevolazione;

- il punto C.4 «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» del bando che stabilisce che:
 - i progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla pubblicazione sul Burl della D.G.R. del 05 agosto 2020, n. XI/3494, avvenuta il 12 agosto 2020;
 - ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso Bandi on Line, entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi al termine di conclusione del Progetto (definito come data dell'ultima quietanza di pagamento), pena la decadenza del Contributo ad allegare:
 - ◇ relazione tecnica finale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi originali del Progetto stesso e la coerenza con le spese rendicontate, secondo il facsimile scaricabile da Bandi on Line e, se necessario, allegando idonea documentazione fotografica, con riferimento agli obblighi di cui al punto D.8 «Pubblicazione, informazioni e contatti»;
 - ◇ scheda di sintesi finale del Progetto al fine di dare diffusione dei risultati delle attività sul sito di Regione Lombardia;
 - ◇ fatture di acquisto di ciascuno dei beni/servizi rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
 - ◇ in caso di opere impiantistiche, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione), nonché la documentazione comprovante il rispetto della normativa in tema ambientale;
 - il Soggetto Beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 70% del valore dell'investimento inizialmente ammesso. In caso di spese ammissibili inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
 - ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:
 - a) essere pertinenti e connesse al Progetto approvato e alla sede operativa attiva in Lombardia, oggetto dell'intervento;
 - b) essere effettivamente sostenute e quietanzate. Le fatture/documenti giustificativi conservate dai Soggetti Beneficiari devono riportare nell'oggetto la dicitura «Spesa sostenuta a valere sul Bando ARCHE 2020 di Regione Lombardia» e il relativo codice CUP staccato dalla Struttura competente e comunicato ai soggetti beneficiari;
 - c) essere effettivamente sostenute e quietanzate dal Soggetto Beneficiario dalla data di pubblicazione sul BURL della d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di cui al punto B.3.
 - nella fase di verifica della rendicontazione verrà verificato:
 - a) la validità della documentazione presentata dal Soggetto Beneficiario;
 - b) se del caso, la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC valido al momento dell'erogazione o altre modalità pertinenti). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Soggetto Gestore, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (l.n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)
 - c) l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;
 - il contributo è erogato ai beneficiari da Finlombarda s.p.a. in un'unica erogazione a saldo dell'agevolazione,

previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal provvedimento di autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento;

- Finlombarda s.p.a., nella fase di verifica della rendicontazione delle spese, può chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del Soggetto Beneficiario entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta sarà motivo di decadenza;
- sono ammesse, senza obblighi di comunicazione al Responsabile del Procedimento, variazioni del budget di Progetto che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci di cui al punto B.3 «Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» non superiore al 25% del valore totale del Progetto ammesso all'atto della concessione, fatto salvo il rispetto dei vincoli e delle percentuali di cui al punto «B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» e non sono ammesse variazioni al Progetto di qualsiasi altra natura;
- nel caso di parziale realizzazione del Progetto, tenendo conto che deve essere realizzato e rendicontato almeno il 70% dell'investimento complessivo ammesso a contributo a pena di decadenza, il Contributo verrà rideterminato con provvedimento regionale;

Considerato altresì che le succitate Linee Guida per la rendicontazione stabiliscono:

- al punto 5.1 «Modalità di erogazione del contributo» lettera c), la verifica del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- al punto 5.2 «Rideterminazione del contributo e variazioni progettuali» che la variazione della sede oggetto dell'intervento deve essere tempestivamente comunicata secondo le modalità ivi previste;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore:

- con pec prot. n. O1.2022.19282 del 1 agosto 2022 ha proposto, in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa CICONE SRL, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rideterminazione del contributo da erogare in € 39.453,49, per le motivazioni riportate nel suddetto allegato 1;
- ha verificato in sede di esame della rendicontazione, come da esiti riportati nella comunicazione pec prot. n. O1.2022.19282 del 1 agosto 2022, la regolarità contributiva (DURC) e l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;

Recepiti, pertanto, le risultanze degli esiti dell'istruttoria della rendicontazione effettuata dal Soggetto Gestore e comunicate con la succitata pec e riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore, in sede di erogazione dell'agevolazione è tenuta a verificare:

- il mantenimento dei requisiti di cui punto A.3 del Bando, ad eccezione della dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 della lettera a) del punto A.3;
- la validità e la regolarità del DURC;
- l'assenza di ordini di recupero (visura DEGGENDORF);
- il mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Attestato che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel Registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da codice COVAR indicato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto necessario:

- rideterminare il contributo concesso con decreto 25 febbraio 2021, n.2535 all'impresa Ciccone s.r.l. come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- liquidare a Finlombarda s.p.a. l'importo di € 39.453,49;
- modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 con conseguente economia pari ad € 842,64;
- autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica:
 - di validità e regolarità del Durc;
 - del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando;
 - dell'assenza di ordini di recupero (visura Deggendorf);
 - del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Dato atto che il contributo dovrà essere erogato senza applicare la ritenuta di legge del 4% prevista al punto B1 del bando, ai sensi dell'art.10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n.137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n.176;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è trasmesso a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore della misura, ai fini dell'erogazione del contributo all'impresa Ciccone s.r.l.;

Preso atto che la rendicontazione del beneficiario oggetto del presente provvedimento, atta a dimostrare la liquidabilità della spesa, è pervenuta a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, attraverso il sistema informativo Bandi on Line nella data indicata nella colonna «Data protocollo rendicontazione» dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che:

- il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha comunicato l'esito della rendicontazione con pec prot. n. O1.2022.19282 del 1 agosto 2022;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90 in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 che ha approvato gli esiti istruttori delle domande presentate e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario nei termini di legge;

Dato atto, infine, che il trasferimento delle risorse a Finlombarda s.p.a., gestore del bando, non prevede l'attribuzione del codice CUP;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'innovazione delle imprese secondo quanto indicato nel decreto 24 maggio 2021, n. 6949 e nella comunicazione del Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico prot. O1.2021.0038449 del 16 novembre 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa Ciccone s.r.l. come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare l'importo di € 39.453,49 a favore di Finlombarda s.p.a. (codice 19905);

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10840	2021/3325/0		19.726,75
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOM- BARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10856	2021/3326/0		13.808,72
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOM- BARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10874	2021/3327/0		5.918,02

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 842,64 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10840	2021	3325	0	-421,32	0,00	0,00
14.01.203.10856	2021	3326	0	-294,92	0,00	0,00
14.01.203.10874	2021	3327	0	-126,40	0,00	0,00

4. di autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario Ciccone s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica, di validità e regolarità del Durc, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando, dell'assenza di ordini di recupero e del mantenimento della sede attiva in Lombardia indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

5. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario nei termini di legge;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

BANDO ARCHE 2020 - ALLEGATO 1 DECRETO DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO. Beneficiario CICCONE S.R.L. - prog id 2329927

CF / P. I.	COR	CUP	Spese ammesse in concessione	Contributo concesso	Data protocollo rendicontazione	Esiti verifica DURC (Data Scadenza)	Esito verifica Deggendorff	Spese rendicontate	Spese approvate	Esito rendicontazione	Contributo erogabile	Economia	COVAR ridetermina	Motivo della ridetermina/motivo della decadenza
10905460969	4847004	E42C21000670008	80.592,25 €	40.296,13 €	21/12/2021	22/11/2022	SI	84.292,23 €	78.906,97 €	Ridetermina	39.453,49 €	-842,64 €	888484	Importo approvato rideterminato in relazione alle spese ammesse e alla riparametrizzazione delle spese di Altri servizi di consulenza e delle Spese generali nel rispetto della percentuale prevista ai sensi degli artt. 6.8 e 6.9 delle Linee Guida per la rendicontazione. Fattura n. 53 importo riparametrizzato dalla data di inizio effettivo del progetto (12/08/2020); fattura n. 74 importo riparametrizzato fino alla data effettiva di fine progetto (28/10/2021); fattura n. 97 spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle Linee Guida per la rendicontazione (canone di locazione relativo al mese di novembre 2021) successivo la data di fine progetto effettiva (28/10/2021); fattura n. 16 spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.2 "Spese per servizi di Advisory" delle linee guida per la rendicontazione e non riallocabile alla voce di costo 6.8 "Altri servizi di consulenza esterna specialistica" per superamento della percentuale massima prevista; fattura n. AEU-INV-CZ-2021-1209724 spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle linee guida per la rendicontazione, bene non strettamente funzionale alla realizzazione del progetto (cover IPHONE); fattura n. 0122170000068 spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3.13 delle linee guida per la rendicontazione (materiali di consumo); fattura n. 3833 importo ridotto ai sensi dell'art. 4.3.17 delle linee guida per la rendicontazione (spese formazione) come da dichiarazione acquisita; fattura n. 1890 ridotto importo per tipologia di spesa non prevista ai sensi dell'art. 6.5 delle linee guida per la rendicontazione (canone abbonamento manutenzione).

SPESA NON AMMESSE

Voce di spesa	Numero del documento	Data documento	Importo imputato sulla voce	Importo Approvato finale	Spese non ammissibili	Motivazione
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Contropartiti per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	53	12/08/2020	5.000,00 €	3.467,74 €	1.532,26 €	Importo riparametrizzato dalla data di inizio effettivo del progetto (12/08/2020)
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Contropartiti per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	94	07/10/2021	2.500,00 €	2.258,06 €	241,94 €	Importo riparametrizzato fino alla data effettiva di fine progetto (28/10/2021)
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Contropartiti per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	97	02/11/2021	2.500,00 €	0,00 €	2.500,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.1 delle Linee Guida per la rendicontazione (canone di locazione relativo al mese di novembre 2021 successivo la data di fine progetto effettiva (28/10/2021)
2. Servizi di Advisory	16	30/03/2021	400,00 €	0,00 €	400,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.2 delle linee guida per la rendicontazione e non riallocabile alla voce di costo 6.8 per superamento della percentuale massima prevista
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	AEU-INV-CZ-2021-1209724	01/07/2021	103,11 €	0,00 €	103,11 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle linee guida per la rendicontazione, bene non strettamente funzionale alla realizzazione del progetto (airpods)

4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	012217000068	04/01/2021	220,25 €	0,00 €	220,25 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3.13 delle linee guida per la rendicontazione (materiali di consumo)
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	INV-IT-177761261-2021-669	30/06/2021	11,84 €	0,00 €	11,84 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle linee guida per la rendicontazione. Bene non strettamente funzionale alla realizzazione del progetto (cover iphone)
5. Acquisto di software, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale	2833	31/07/2021	1.130,16 €	1.125,00 €	5,16 €	Importo ridotto ai sensi dell'art. 4.3.17 delle linee guida per la rendicontazione (spese formazione) come da dichiarazione acquisita
5. Acquisto di software, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale	1890	27/05/2021	720,00 €	502,50 €	217,50 €	ridotto importo per tipologia di spesa non prevista ai sensi dell'art. 6.5 delle linee guida per la rendicontazione (canone abbonamento manutenzione)
8. Altri servizi di consulenza esterna specialistica (legale, fiscale)	120	21/05/2021	2.197,97 €	2.152,01 €	45,96 €	Importo iparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. 6.8 delle Linee Guida per la rendicontazione
9. Spese generali			5.128,59 €	5.021,35 €	107,24 €	Importo iparametrizzato nel rispetto delle percentuali massima prevista ai sensi dell'art. 6.9 delle Linee Guida per la rendicontazione
5.385,26 €						

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14243
Bando «Arche» 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020. Ridefinizione del contributo concesso all'impresa Dental Team s.r.l. per il progetto ID 2339472 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria

 IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamate:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:
 - al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
 - al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020, n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato la Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 10.400.000,00 di cui euro 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e euro 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico - finanziaria delle attività;
 - ha demandato al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021

e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui dalla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a euro 14.760.000,00 di cui euro 4.255.000,00 riserva Start up innovative e euro 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;
- la d.g.r. 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 in euro 14.760.000,00, di cui 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3372 ed euro 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale e aggiorna il proposito di raccordo delle attività di Finlombarda s.p.a.;

Visti:

- il d.d.u.o. 27 febbraio 2020, n. 2607 con cui è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Finlombarda s.p.a. per i costi esterni relativi al progetto «Assistenza tecnica POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Archè 2020»;
- il d.d.g. 10 dicembre 2020, n. 15468 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di assistenza tecnica relativo al Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID - 19»;

Visto l'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in legge 18 dicembre 2020, n.176;

Richiamati:

- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16482 con cui è stata approvata la proroga al 26 febbraio 2021 del termine di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, previo controllo di adeguata verifica, e della graduatoria del Bando «Archè 2020 in risposta all'emergenza da COVID 19»;
- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16484, 4 febbraio 2021, n. 1138 e 8 febbraio 2021, n. 1310 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori validati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 1 dicembre 2020 - 11 dicembre 2020 - 16 dicembre 2020 - 22 dicembre 2020 e 29 gennaio 2021 relativamente alle n. 430 domande presentate a valere sul bando «ARCHÈ 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a provvedimento;
- il d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535, 4^a provvedimento, con cui:
 - è stata approvata la graduatoria delle domande di agevolazione ammesse a valere sul Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
 - è stata concessa, per effetto dell'approvazione della graduatoria, l'agevolazione complessivamente pari a € 14.760.000,00 a n. 299 domande, tra cui quella presentata dall'impresa oggetto del presente provvedimento;
 - sono stati assunti impegni a favore di Finlombarda s.p.a. per un importo pari ad € 14.760.000,00 a valere sui capitoli ivi citati;

Richiamato altresì il decreto 24 maggio 2021, n. 6949 «Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «Archè 2020 - misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n.9680 del 7 agosto 2020;

Richiamati:

- il punto A.3 del bando approvato con d.d.u.o 7 agosto 2020, n. 9680 «Soggetti Beneficiari» che stabilisce i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti al momento di presentazione della domanda e che, fatta eccezione per la dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 lettera a), devono essere mantenuti fino all'erogazione dell'agevolazione;
- il punto C.4 «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» del bando che stabilisce che:
 - i progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla pubblicazione sul Burl della d.g.r. del 5 agosto 2020, n. XI/3494, avvenuta il 12 agosto 2020;
 - ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso Bandi on Line, entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi al termine di conclusione del Progetto (definito come data dell'ultima quietanza di pagamento), pena la decadenza del Contributo ad allegare:
 - ◊ relazione tecnica finale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi originali del Progetto stesso e la coerenza con le spese rendicontate, secondo il facsimile scaricabile da Bandi on Line e, se necessario, allegando idonea documentazione fotografica, con riferimento agli obblighi di cui al punto D.8 «Pubblicazione, informazioni e contatti»;
 - ◊ scheda di sintesi finale del Progetto al fine di dare diffusione dei risultati delle attività sul sito di Regione Lombardia;
 - ◊ fatture di acquisto di ciascuno dei beni/servizi rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
 - ◊ in caso di opere impiantistiche, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione), nonché la documentazione comprovante il rispetto della normativa in tema ambientale;
- il Soggetto Beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 70% del valore dell'investimento inizialmente ammesso. In caso di spese ammissibili inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
- ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:
 - a) essere pertinenti e connesse al Progetto approvato e alla sede operativa attiva in Lombardia, oggetto dell'intervento;
 - b) essere effettivamente sostenute e quietanzate. Le fatture/documenti giustificativi conservate dai Soggetti Beneficiari devono riportare nell'oggetto la dicitura «Spesa sostenuta a valere sul Bando ARCHE 2020 di Regione Lombardia» e il relativo codice CUP staccato dalla Struttura competente e comunicato ai soggetti beneficiari;
 - c) essere effettivamente sostenute e quietanzate dal Soggetto Beneficiario dalla data di pubblicazione sul BURL della d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di cui al punto B.3.
- nella fase di verifica della rendicontazione verrà verificato:
 - a) la validità della documentazione presentata dal Soggetto Beneficiario;
 - b) se del caso, la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC valido al momento dell'erogazione o altre modalità pertinenti). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Soggetto Gestore, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (l.n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)
 - c) l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato

interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;

- il contributo è erogato ai beneficiari da Finlombarda s.p.a. in un'unica erogazione a saldo dell'agevolazione, previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal provvedimento di autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento;
- Finlombarda s.p.a., nella fase di verifica della rendicontazione delle spese, può chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del Soggetto Beneficiario entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta sarà motivo di decadenza;
- sono ammesse, senza obblighi di comunicazione al Responsabile del Procedimento, variazioni del budget di Progetto che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci di cui al punto B.3 «Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» non superiore al 25% del valore totale del Progetto ammesso all'atto della concessione, fatto salvo il rispetto dei vincoli e delle percentuali di cui al punto «B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» e non sono ammesse variazioni al Progetto di qualsiasi altra natura;
- nel caso di parziale realizzazione del Progetto, tenendo conto che deve essere realizzato e rendicontato almeno il 70% dell'investimento complessivo ammesso a contributo a pena di decadenza, il Contributo verrà rideterminato con provvedimento regionale;

Considerato altresì che le succitate Linee Guida per la rendicontazione stabiliscono:

- al punto 5.1 «Modalità di erogazione del contributo» lettera c), la verifica del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- al punto 5.2 «Rideterminazione del contributo e variazioni progettuali» che la variazione della sede oggetto dell'intervento deve essere tempestivamente comunicata secondo le modalità ivi previste;

Preso atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore:

- con pec prot. n. O1.2022.18575 del 18 luglio 2022, rettificata con le successive prot. n. O1.2022.21711 e 21712 del 23 settembre 2022, ha proposto, in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa Dental Team s.r.l., come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rideterminazione del contributo da erogare in € 62.094,49, per le motivazioni riportate nel suddetto allegato 1;
- ha verificato in sede di esame della rendicontazione, come da esiti riportati nella comunicazione pec prot. n. O1.2022.18575 del 18 luglio 2022, rettificata con le successive prot. n. O1.2022.21711 e 21712 del 23 settembre 2022, la regolarità contributiva (DURC) e l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;

Recepito, pertanto, le risultanze degli esiti dell'istruttoria della rendicontazione effettuata dal Soggetto Gestore e comunicate con la succitata pec e riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore, in sede di erogazione dell'agevolazione è tenuta a verificare:

- il mantenimento dei requisiti di cui punto A.3 del Bando, ad eccezione della dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 della lettera a) del punto A.3;
- la validità e la regolarità del DURC;
- l'assenza di ordini di recupero (visura DEGGENDORF);
- il mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA – COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Attestato che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel Registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da codice COVAR indicato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto necessario:

- rideterminare il contributo concesso con decreto 25 febbraio 2021, n.2535 all'impresa Dental Team s.r.l. come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- liquidare a Finlombarda s.p.a. l'importo di € 62.094,49;
- modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 con conseguente economia pari ad € 7.905,51;
- autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica:
 - di validità e regolarità del Durc;
 - del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando;
 - dell'assenza di ordini di recupero (visura Deggendorf);
 - del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Dato atto che il contributo dovrà essere erogato senza applicare la ritenuta di legge del 4% prevista al punto B1 del bando, ai sensi dell'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n.137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n.176;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è trasmesso a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore della misura, ai fini dell'erogazione del contributo all'impresa Dental Team s.r.l.;

Preso atto che la rendicontazione del beneficiario oggetto del presente provvedimento, atta a dimostrare la liquidabilità della spesa, è pervenuta a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, attraverso il sistema informativo Bandi on Line nella data indicata nella colonna «Data protocollo rendicontazione» dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che:

- il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha comunicato l'esito della rendicontazione con pec prot. n. O1.2022.18575 del 18 luglio 2022, rettificata con le successive prot. n. O1.2022.21711 e 21712 del 23 settembre 2022;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 che ha approvato gli esiti istruttori delle domande presentate e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario nei termini di legge;

Dato atto, infine, che il trasferimento delle risorse a Finlombarda s.p.a., gestore del bando, non prevede l'attribuzione del codice CUP;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'innovazione delle imprese secondo quanto indicato nel decreto 24 maggio 2021, n. 6949 e nella comunicazione del Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico prot. O1.2021.0038449 del 16 novembre 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa Dental Team s.r.l. come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare l'importo di € 62.094,49 a favore di Finlombarda s.p.a. (codice 19905):

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10840	2021/3325/0		31.047,25
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10856	2021/3326/0		21.733,07
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10874	2021/3327/0		9.314,17

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 7.905,51 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.10840	2021	3325	0	-3.952,75	0,00	0,00
14.01.203.10856	2021	3326	0	-2.766,93	0,00	0,00
14.01.203.10874	2021	3327	0	-1.185,83	0,00	0,00

4. di autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario Dental Team s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica, di validità e regolarità del Durc, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando, dell'assenza di ordini di recupero e del mantenimento della sede attiva in Lombardia indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

5. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario nei termini di legge;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

BANDO ARCHE 2020 - ALLEGATO 1 DECRETO DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO. Beneficiario DENTAL TEAM S.R.L. - prog id 2339472

CF / P. I.	COR	CUP	Spese ammesse in concessione	Contributo concesso	Data protocollo rendicontazione	Esiti verifica DURC (Data Scadenza)	Esito verifica Deggendorff	Spese rendicontate	Spese approvate	Esito rendicontazione	Contributo erogabile	Economia	COVAR ridetermina	Motivo della ridetermina/motivo della decadenza
09469310944	4847008	E42C21001120008	140.000,00 €	70.000,00 €	26/11/2021	05/10/2022	SI	130.975,05 €	1241.88,98 €	Ridetermina	62.094,49 €	-7.905,51 €	888524	Importo rendicontato inferiore rispetto all'importo ammesso. Importo approvato rideterminato in relazione alle spese ammesse; spese di locazione importi ridotti per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali e contestualmente per la riparametrizzazione ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, dalla data di ammissibilità delle spese 12/08/2020 fino alla data di fine progetto effettiva 10/11/2021; fattura n. 2 importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 4.3.1.1 delle linee guida per la rendicontazione delle spese per marca da bollo; fatture n. V2/2021/00323764, n.V2/2021/00300189, n. V1/2021/00014765, n. V2/2021/00300188 e n. V2/2021/00300190 tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario) Importo rendicontato inferiore rispetto all'importo ammesso. Importo approvato rideterminato in relazione alle spese ammesse; spese di locazione importi ridotti per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali e contestualmente per la riparametrizzazione ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione, dalla data di ammissibilità delle spese 12/08/2020 fino alla data di fine progetto effettiva 10/11/2021; fattura n. 2 importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 4.3.1.1 delle linee guida per la rendicontazione delle spese per marca da bollo; fatture n. V2/2021/00323764, n.V2/2021/00300189, n. V1/2021/00014765, n. V2/2021/00300188 e n. V2/2021/00300190 tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario).

SPESE NON AMMESSE

Voce di spesa	Numero del documento	Data documento	Importo imputato sulla voce	Importo Approvato finale	Spese non ammissibili	Motivazione
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Corsipettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	-	12/08/2020	6.500,00 €	4.306,67 €	2.193,33 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali e contestualmente riparametrizzato importo fino alla data di fine progetto effettiva (10/11/2021)
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Corsipettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	-	12/08/2020	9.750,00 €	9.690,00 €	60,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Corsipettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	-	12/08/2020	6.500,00 €	5.209,68 €	1.290,32 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali e contestualmente riparametrizzato importo dalla data di ammissibilità delle spese 12/08/2020 ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Corsipettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	-	12/08/2020	9.750,00 €	9.690,00 €	60,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Contspettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	-	12/08/2020	9.750,00 €	9.690,00 €	60,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Contspettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	-	12/08/2020	9.750,00 €	9.690,00 €	60,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese condominiali
3. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale	2	22/09/2021	7.000,00 €	6.998,00 €	2,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell' art. 4.3.11 delle linee guida per la rendicontazione delle spese per marca da bollo
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	V2/2021/00300190	29/09/2021	612,23 €	0,00 €	612,23 €	tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario)
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	V2/2021/00323764	15/10/2021	612,23 €	0,00 €	612,23 €	tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario)
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	V2/2021/00300189	29/09/2021	612,23 €	0,00 €	612,23 €	tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario)
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	V1/2021/00014765	13/07/2021	611,50 €	0,00 €	611,50 €	tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario)
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature	V2/2021/00300188	29/09/2021	612,23 €	0,00 €	612,23 €	tipologia di spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle Linee guida per la rendicontazione (contratto di leasing finanziario)
					6.786,07 €	

D.d.u.o. 5 ottobre 2020 - n. 14245

Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (mpmi e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» Approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020». Ridefinizione del contributo concesso all'impresa Biomimx s.r.l. per il progetto id 2326770 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamate:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:
 - al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
 - al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020, n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato la Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 10.400.000,00 di cui euro 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e euro 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico - finanziaria delle attività;
 - ha demandato al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021

e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a euro 14.760.000,00 di cui euro 4.255.000,00 riserva Start up innovative e euro 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;
- la d.g.r. 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 in euro 14.760.000,00, di cui 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3372 ed euro 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale e aggiorna il proposito di raccordo delle attività di Finlombarda s.p.a.;

Visti:

- il d.d.u.o. 27 febbraio 2020, n. 2607 con cui è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Finlombarda s.p.a. per i costi esterni relativi al progetto «Assistenza tecnica POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Archè 2020»;
- il d.d.g. 10 dicembre 2020, n. 15468 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di assistenza tecnica relativo al Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;

Visto l'art.10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in legge 18 dicembre 2020, n.176;

Richiamati:

- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16482 con cui è stata appro S.p.A. ata la proroga al 26 febbraio 2021 del termine di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, previo controllo di adeguata verifica, e della graduatoria del Bando «Archè 2020 in risposta all'emergenza da COVID 19»;
- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16484, 4 febbraio 2021, n. 1138 e 8 febbraio 2021, n. 1310 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori validati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 1 dicembre 2020 - 11 dicembre 2020 - 16 dicembre 2020 - 22 dicembre 2020 e 29 gennaio 2021 relativamente alle n. 430 domande presentate a valere sul bando «ARCHÈ 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid 19» rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a provvedimento;
- il d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535, 4^a provvedimento, con cui:
 - è stata approvata la graduatoria delle domande di agevolazione ammesse a valere sul Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
 - è stata concessa, per effetto dell'approvazione della graduatoria, l'agevolazione complessivamente pari a € 14.760.000,00 a n. 299 domande, tra cui quella presentata dall'impresa oggetto del presente provvedimento;
 - sono stati assunti impegni a favore di Finlombarda SPA per un importo pari ad € 14.760.000,00 a valere sui capitoli ivi citati;

Richiamato altresì il decreto 24 maggio 2021, n. 6949 «Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «Archè 2020 - misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n.9680 del 7 agosto 2020;

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

Richiamati:

- il punto A.3 del bando approvato con D.D.U.O. 7 agosto 2020, n. 9680 «Soggetti Beneficiari» che stabilisce i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti al momento di presentazione della domanda e che, fatta eccezione per la dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 lettera a), devono essere mantenuti fino all'erogazione dell'agevolazione;
- il punto C.4 «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» del bando che stabilisce che:
 - i progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla pubblicazione sul Burl della d.g.r. del 5 agosto 2020, n. XI/3494, avvenuta il 12 agosto 2020;
 - ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso Bandi on Line, entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi al termine di conclusione del Progetto (definito come data dell'ultima quietanza di pagamento), pena la decadenza del Contributo ad allegare:
 - ◇ relazione tecnica finale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi originali del Progetto stesso e la coerenza con le spese rendicontate, secondo il facsimile scaricabile da Bandi on Line e, se necessario, allegando idonea documentazione fotografica, con riferimento agli obblighi di cui al punto D.8 «Pubblicazione, informazioni e contatti»;
 - ◇ scheda di sintesi finale del Progetto al fine di dare diffusione dei risultati delle attività sul sito di Regione Lombardia;
 - ◇ fatture di acquisto di ciascuno dei beni/servizi rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
 - in caso di opere impiantistiche, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione), nonché la documentazione comprovante il rispetto della normativa in tema ambientale;
 - il Soggetto Beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 70% del valore dell'investimento inizialmente ammesso. In caso di spese ammissibili inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
 - ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:
 - a) essere pertinenti e connesse al Progetto approvato e alla sede operativa attiva in Lombardia, oggetto dell'intervento;
 - b) essere effettivamente sostenute e quietanzate. Le fatture/documenti giustificativi conservate dai Soggetti Beneficiari devono riportare nell'oggetto la dicitura «Spesa sostenuta a valere sul Bando ARCHE' 2020 di Regione Lombardia» e il relativo codice CUP staccato dalla Struttura competente e comunicato ai soggetti beneficiari;
 - c) essere effettivamente sostenute e quietanzate dal Soggetto Beneficiario dalla data di pubblicazione sul BURL della d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di cui al punto B.3.
 - nella fase di verifica della rendicontazione verrà verificato:
 - a) la validità della documentazione presentata dal Soggetto Beneficiario;
 - b) se del caso, la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC valido al momento dell'erogazione o altre modalità pertinenti). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Soggetto Gestore, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (l. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)
 - c) l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;

- il contributo è erogato ai beneficiari da Finlombarda s.p.a. in un'unica erogazione a saldo dell'agevolazione, previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal provvedimento di autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento;
- Finlombarda s.p.a., nella fase di verifica della rendicontazione delle spese, può chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del Soggetto Beneficiario entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta sarà motivo di decadenza;
- sono ammesse, senza obblighi di comunicazione al Responsabile del Procedimento, variazioni del budget di Progetto che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci di cui al punto B.3 «Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» non superiore al 25% del valore totale del Progetto ammesso all'atto della concessione, fatto salvo il rispetto dei vincoli e delle percentuali di cui al punto «B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» e non sono ammesse variazioni al Progetto di qualsiasi altra natura;
- nel caso di parziale realizzazione del Progetto, tenendo conto che deve essere realizzato e rendicontato almeno il 70% dell'investimento complessivo ammesso a contributo a pena di decadenza, il Contributo verrà rideterminato con provvedimento regionale;

Considerato altresì che le succitate Linee Guida per la rendicontazione stabiliscono:

- al punto 5.1 «Modalità di erogazione del contributo» lettera c), la verifica del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- al punto 5.2 «Rideterminazione del contributo e variazioni progettuali» che la variazione della sede oggetto dell'intervento deve essere tempestivamente comunicata secondo le modalità ivi previste;

Preso atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore:

- con pec prot. n. O1.2022.19685 del 8 agosto 2022 ha proposto, in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa BIOMIMX s.r.l., come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rideterminazione del contributo da erogare in € 28.578,77, per le motivazioni riportate nel suddetto allegato 1;
- ha verificato in sede di esame della rendicontazione, come da esiti riportati nella comunicazione pec prot. n. O1.2022.19685 del 8 agosto 2022, la regolarità contributiva (DURC) e l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;

Recepite, pertanto, le risultanze degli esiti dell'istruttoria della rendicontazione effettuata dal Soggetto Gestore e comunicate con la succitata pec e riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore, in sede di erogazione dell'agevolazione è tenuta a verificare:

- il mantenimento dei requisiti di cui punto A.3 del Bando, ad eccezione della dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 della lettera a) del punto A.3;
- la validità e la regolarità del DURC;
- l'assenza di ordini di recupero (visura DEGGENDORF);
- il mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Attestato che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel Registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da codice COVAR indicato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto necessario:

- rideterminare il contributo concesso con decreto 25 febbraio 2021, n.2535 all'impresa BIOMIMX s.r.l. come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- liquidare a Finlombarda s.p.a. l'importo di € 28.578,77;
- modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 con conseguente economia pari ad € 392,48;
- autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica:
 - di validità e regolarità del Durc;
 - del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando;
 - dell'assenza di ordini di recupero (visura Deggendorf);
 - del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Dato atto che il contributo dovrà essere erogato senza applicare la ritenuta di legge del 4% prevista al punto B1 del bando, ai sensi dell'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è trasmesso a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore della misura, ai fini dell'erogazione del contributo all'impresa BIOMIMX s.r.l.;

Preso atto che la rendicontazione del beneficiario oggetto del presente provvedimento, atta a dimostrare la liquidabilità della spesa, è pervenuta a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, attraverso il sistema informativo Bandi on Line nella data indicata nella colonna «Data protocollo rendicontazione» dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che:

- il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha comunicato l'esito della rendicontazione con pec prot. n. O1.2022.19685 del 8 agosto 2022;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90 in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 che ha approvato gli esiti istruttori delle domande presentate e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario nei termini di legge;

Dato atto, infine, che il trasferimento delle risorse a Finlombarda s.p.a., gestore del bando, non prevede l'attribuzione del codice CUP;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'innovazione delle imprese secondo quanto indicato nel decreto 24 maggio 2021, n. 6949 e nella comunicazione del Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico prot. O1.2021.0038449 del 16 novembre 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa BIOMIMX s.r.l. come indica-

to nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare l'importo di € 28.578,77 a favore di Finlombarda s.p.a. (codice 19905):

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14572	2022/44432/0		14.289,38
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14571	2022/44431/0		10.002,57
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14570	2022/44430/0		4.286,82

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 392,48 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.14572	2022	44432	0	-196,24	0,00	0,00
14.01.203.14571	2022	44431	0	-137,37	0,00	0,00
14.01.203.14570	2022	44430	0	-58,87	0,00	0,00

4. di autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario BIOMIMX s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica, di validità e regolarità del Durc, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando, dell'assenza di ordini di recupero e del mantenimento della sede attiva in Lombardia indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

5. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario nei termini di legge;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

BANDO ARCHE 2020 - ALLEGATO 1 DECRETO DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO Beneficiario BIOMIMX S.R.L. - prog id 2326770

CF / P. I.	COR	CUP	Spese ammesse in concessione	Contributo concesso	Data protocollo rendicontazione	Edili verifica DURC (Data Scadenza)	Esito verifica Degenborf	Spese rendicontate	Spese approvate	Esito rendicontazione	Contributo erogabile	Economia	COVAR ride termine	Motivo della rideterminazione/motivo della decadenza
09910070961	4870350	E72C21000380008	57.942,50 €	28.971,25 €	26/01/2022	01/11/2022	SI	58.944,17 €	57.157,54 €	Ride termine	28.578,77 €	-392,48 €	888612	importo approvato rideterminato in relazione alle spese ammesse e alla riparametrazione delle spese per servizi di Advisory nel rispetto della percentuale prevista ai sensi dell'art. 6.2 delle Linee Guida per la rendicontazione. Fattura canone di locazione n. 84/20 importo riparametrizzato dalla data di ammissibilità delle spese (12/08/2020) ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione; fatture n. 156/21 e n. 157/21 importi riparametrizzati fino alla data effettiva di fine progetto (21/01/2022) ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione; fattura n. 319 importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. 4.2 delle linee guida per la rendicontazione; fatture n. 441, n. 1602 e n. 231 importi ridotti per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 4.3.18 delle Linee guida per la rendicontazione (spese esenti ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72 e s.m.).

Voce di spesa	Numero del documento	Data documento	Importo imputato sulla voce	Importo Approvato finale	Spese non ammissibili	Motivazione
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Controprestivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	84/20	28/08/2020	750,00 €	596,77 €	153,23 €	importo riparametrizzato dalla data di ammissibilità delle spese (12/08/2020) ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Controprestivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	156/21	29/11/2021	728,00 €	649,70 €	78,30 €	importo riparametrizzato fino alla data effettiva di fine progetto (21/01/2022) ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione
1. Affitto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale; Controprestivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking	157/21	29/11/2021	3.772,00 €	3.366,39 €	405,61 €	importo riparametrizzato fino alla data effettiva di fine progetto (21/01/2022) ai sensi dell'art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione
2. Servizi di Advisory	319	23/12/2021	6.000,00 €	5.931,51 €	68,49 €	importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. 4.2 delle linee guida per la rendicontazione
6. Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti	231	25/02/2021	394,00 €	289,00 €	105,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 4.3.18 delle Linee guida per la rendicontazione (spese esenti ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72 e s.m.)
6. Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti	441	07/04/2021	1.881,00 €	921,00 €	960,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 4.3.18 delle Linee guida per la rendicontazione (spese esenti ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72 e s.m.)
6. Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti	1602	05/11/2021	4.970,30 €	4.954,30 €	16,00 €	Importo ridotto per la non ammissibilità ai sensi dell'art. 4.3.18 delle Linee guida per la rendicontazione (spese esenti ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72 e s.m.)
					1.786,63 €	

D.d.u.o. 5 ottobre 2022 - n. 14248

Bando «Arche» 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n. 9680 del 7 agosto 2020. Rideeterminazione del contributo concesso all'impresa Linetech Customer Care s.r.l. per il progetto ID 2330129 e contestuale autorizzazione a Finlombarda s.p.a. all'erogazione con economia in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa beneficiaria

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamate:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:
 - al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
 - al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020, n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato la Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 10.400.000,00 di cui euro 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e euro 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico - finanziaria delle attività;
 - ha demandato al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione

della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a euro 14.760.000,00 di cui euro 4.255.000,00 riserva Start up innovative e euro 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;
- la d.g.r. 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 in euro 14.760.000,00, di cui 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3372 ed euro 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale e aggiorna il prospetto di raccordo delle attività di Finlombarda s.p.a.;

Visti:

- il d.d.u.o. 27 febbraio 2020, n. 2607 con cui è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Finlombarda s.p.a. per i costi esterni relativi al progetto «Assistenza tecnica POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Archè 2020»;
- il d.d.g. 10 dicembre 2020, n. 15468 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di assistenza tecnica relativo al Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;

Visto l'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176;

Richiamati:

- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16482 con cui è stata approvata la proroga al 26 febbraio 2021 del termine di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, previo controllo di adeguata verifica, e della graduatoria del Bando «Archè 2020 in risposta all'emergenza da COVID 19»;
- il d.d.s. 24 dicembre 2020, n. 16484, 4 febbraio 2021, n. 1138 e 8 febbraio 2021, n. 1310 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori validati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 1 dicembre 2020 - 11 dicembre 2020 - 16 dicembre 2020 - 22 dicembre 2020 e 29 gennaio 2021 relativamente alle n. 430 domande presentate a valere sul bando «ARCHÈ 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a provvedimento;
- il d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535, 4^a provvedimento, con cui:
 - è stata approvata la graduatoria delle domande di agevolazione ammesse a valere sul Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;
 - è stata concessa, per effetto dell'approvazione della graduatoria, l'agevolazione complessivamente pari a € 14.760.000,00 a n. 299 domande, tra cui quella presentata dall'impresa oggetto del presente provvedimento;
 - sono stati assunti impegni a favore di Finlombarda SPA per un importo pari ad € 14.760.000,00 a valere sui capitoli ivi citati;

Richiamato altresì il decreto 24 maggio 2021, n. 6949 «Approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «Archè 2020 - misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» approvato con decreto n.9680 del 7 agosto 2020;

Richiamati:

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

- il punto A.3 del bando approvato con d.d.u.o 7 agosto 2020, n. 9680 «Soggetti Beneficiari» che stabilisce i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti al momento di presentazione della domanda e che, fatta eccezione per la dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 lettera a), devono essere mantenuti fino all'erogazione dell'agevolazione;
 - il punto C.4 «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» del bando che stabilisce che:
 - i progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla pubblicazione sul Burl della d.g.r. del 5 agosto 2020, n. XI/3494, avvenuta il 12 agosto 2020;
 - ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso Bandi on Line, entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi al termine di conclusione del Progetto (definito come data dell'ultima quietanza di pagamento), pena la decadenza del Contributo ad allegare:
 - ◊ relazione tecnica finale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi originali del Progetto stesso e la coerenza con le spese rendicontate, secondo il facsimile scaricabile da Bandi on Line e, se necessario, allegando idonea documentazione fotografica, con riferimento agli obblighi di cui al punto D.8 «Pubblicazione, informazioni e contatti»;
 - ◊ scheda di sintesi finale del Progetto al fine di dare diffusione dei risultati delle attività sul sito di Regione Lombardia;
 - ◊ fatture di acquisto di ciascuno dei beni/servizi rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
 - ◊ in caso di opere impiantistiche, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione), nonché la documentazione comprovante il rispetto della normativa in tema ambientale;
 - il Soggetto Beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 70% del valore dell'investimento inizialmente ammesso. In caso di spese ammissibili inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
 - ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:
 - a) essere pertinenti e connesse al Progetto approvato e alla sede operativa attiva in Lombardia, oggetto dell'intervento;
 - b) essere effettivamente sostenute e quietanzate. Le fatture/documenti giustificativi conservate dai Soggetti Beneficiari devono riportare nell'oggetto la dicitura «Spesa sostenuta a valere sul Bando ARCHE' 2020 di Regione Lombardia» e il relativo codice CUP staccato dalla Struttura competente e comunicato ai soggetti beneficiari;
 - c) essere effettivamente sostenute e quietanzate dal Soggetto Beneficiario dalla data di pubblicazione sul BURL della d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di cui al punto B.3.
 - nella fase di verifica della rendicontazione verrà verificato:
 - a) la validità della documentazione presentata dal Soggetto Beneficiario;
 - b) se del caso, la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC valido al momento dell'erogazione o altre modalità pertinenti). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Soggetto Gestore, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (l.n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)
 - c) l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;
 - il contributo è erogato ai beneficiari da Finlombarda s.p.a in un'unica erogazione a saldo dell'agevolazione, previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal provvedimento di autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento;
 - Finlombarda s.p.a., nella fase di verifica della rendicontazione delle spese, può chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del Soggetto Beneficiario entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta sarà motivo di decadenza;
 - sono ammesse, senza obblighi di comunicazione al Responsabile del Procedimento, variazioni del budget di Progetto che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci di cui al punto B.3 «Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» non superiore al 25% del valore totale del Progetto ammesso all'atto della concessione, fatto salvo il rispetto dei vincoli e delle percentuali di cui al punto «B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità» e non sono ammesse variazioni al Progetto di qualsiasi altra natura;
 - nel caso di parziale realizzazione del Progetto, tenendo conto che deve essere realizzato e rendicontato almeno il 70% dell'investimento complessivo ammesso a contributo a pena di decadenza, il Contributo verrà rideterminato con provvedimento regionale;
- Considerato altresì che le succitate Linee Guida per la rendicontazione stabiliscono:
- al punto 5.1 «Modalità di erogazione del contributo» lettera c), la verifica del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - al punto 5.2 «Rideterminazione del contributo e variazioni progettuali» che la variazione della sede oggetto dell'intervento deve essere tempestivamente comunicata secondo le modalità ivi previste;
- Preso atto che Finlombarda s.p.a, in qualità di soggetto gestore:
- con pec prot. n. 01.2022.19685 dell'8 agosto 2022 ha proposto, in esito all'istruttoria della rendicontazione presentata dall'impresa Linetech Customer Care s.r.l., come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rideterminazione del contributo da erogare in € 50.579,17, per le motivazioni riportate nel suddetto allegato 1;
 - ha verificato in sede di esame della rendicontazione, come da esiti riportati nella comunicazione pec prot. n. 01.2022.19685 del 8 agosto 2022, la regolarità contributiva (DURC) e l'assenza di ordini di recupero pendenti per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione;
- Recepiti, pertanto, le risultanze degli esiti dell'istruttoria della rendicontazione effettuata dal Soggetto Gestore e comunicate con la succitata pec e riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Dato atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore, in sede di erogazione dell'agevolazione è tenuta a verificare:
- il mantenimento dei requisiti di cui punto A.3 del Bando, ad eccezione della dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al capoverso 1 della lettera a) del punto A.3;
 - la validità e la regolarità del DURC;
 - l'assenza di ordini di recupero (visura DEGGENDORF);
 - il mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Attestato che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel Registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da codice COVAR indicato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto necessario:

- rideeterminare il contributo concesso con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa Linetech Customer Care s.r.l. come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- liquidare a Finlombarda s.p.a. l'importo di € 50.579,17;
- modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 con conseguente economia pari ad € 2.396,74;
- autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica:
 - di validità e regolarità del Durc;
 - del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando;
 - dell'assenza di ordini di recupero (visura Deggendorf);
 - del mantenimento della sede attiva in Lombardia, indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

Dato atto che il contributo dovrà essere erogato senza applicare la ritenuta di legge del 4% prevista al punto B1 del bando, ai sensi dell'art.10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n.137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n.176;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è trasmesso a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore della misura, ai fini dell'erogazione del contributo all'impresa Linetech Customer Care s.r.l.;

Preso atto che la rendicontazione del beneficiario oggetto del presente provvedimento, atta a dimostrare la liquidabilità della spesa, è pervenuta a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, attraverso il sistema informativo Bandi on Line nella data indicata nella colonna «Data protocollo rendicontazione» dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che:

- il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha comunicato l'esito della rendicontazione con pec prot. n. O1.2022.19685 del 8 agosto 2022;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90 in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 che ha approvato gli esiti istruttori delle domande presentate e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, infine, che il trasferimento delle risorse a Finlombarda s.p.a., gestore del bando, non prevede l'attribuzione del codice CUP;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'innovazione delle imprese secondo quanto indicato nel decreto 24 maggio 2021, n. 6949 e nella comunicazione del Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico prot. O1.2021.0038449 del 16 novembre 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di rideeterminare l'agevolazione concessa con decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa Linetech Customer Care s.r.l. come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare l'importo di € 50.579,17 a favore di Finlombarda s.p.a. (codice 19905):

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14571	2022/44431/0		17.702,71
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14570	2022/44430/0		7.586,88
FINLOMBARDA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14572	2022/44432/0		25.289,58

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 2.396,74 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024
14.01.203.14572	2022	44432	0	-1.198,37	0,00	0,00
14.01.203.14571	2022	44431	0	-838,86	0,00	0,00
14.01.203.14570	2022	44430	0	-359,51	0,00	0,00

4. di autorizzare Finlombarda s.p.a. all'erogazione del contributo al beneficiario Linetech Customer Care s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in subordine alla verifica, di validità e regolarità del Durc, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui punto A.3 del Bando, dell'assenza di ordini di recupero e del mantenimento della sede attiva in Lombardia indicata come sede di realizzazione del progetto ammesso a contributo;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa interessata e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

BANDO ARCHE 2020 - ALLEGATO 1 DECRETO DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO LINETECH CUSTOMER CARE S.R.L. Beneficiario. - prog id 2330129

CF / P. I.	COR	CUP	Spese ammesse in concessione	Contributo concesso	Data protocollo rendicontazione	Edili verifica DURC (Data Scadenza)	Esito verifica Degendorfer	Spese rendicontate	Spese approvate	Esito rendicontazione	Contributo erogabile	Economia	COVAR ridefermine	Motivo della ridefermina/motivo della decadenza
11622210018	4827153	E92C21000760008	105.951,82 €	52.975,91 €	25/01/2022	14/09/2022	SI	101.158,33 €	101.158,33 €	Ridetermina	50.579,17 €	-2.396,74 €	888622	importo rendicontato inferiore rispetto all'importo ammesso.

D.G. Sicurezza

D.d.s. 5 ottobre 2022 - n. 14215

Contributo agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode - Biennio 2022 - 2023 (L.r. 17/2015, d.g.r. n. 6312/2022 e decreto 6075/2022): approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nonché dell'elenco dei progetti non ammissibili al finanziamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SICUREZZA STRADALE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI

E USURA, SISTEMI INFORMATIVI DI SICUREZZA INTEGRATA

Richiamati:

- la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità», e in particolare, l'art. 8, che, ai fini della prevenzione e del contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, prevede che:

- la Regione promuova e sostenga iniziative formative, informative e culturali, nonché interventi di assistenza di tipo materiale e di assistenza psicologica;
- i suddetti interventi siano realizzati anche in collaborazione con le forze dell'ordine e che possano beneficiare dei contributi regionali gli enti locali e le università, nonché le associazioni, le organizzazioni di volontariato e le cooperative, con particolare riferimento ai soggetti iscritti nei registri di cui alla l.r. n. 1/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso) e alla l.r. 3 giugno 2003, n. 6 (Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti), con specifiche competenze nel campo della tutela degli anziani o della difesa dei cittadini dalla criminalità;

- la d.g.r.n. 6312/2022, avente ad oggetto «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi a Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane, per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode - biennio 2022/2023 (l.r. 17/2015, art. 8), adottata a seguito del parere favorevole, espresso all'unanimità dalla competente Commissione consiliare in data 6 aprile 2022, che demanda alla Direzione Generale «Sicurezza» l'emanazione del bando, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione medesima;
- il decreto n. 6075/2022, con il quale è stato emanato il bando attuativo della d.g.r. 6312/2022;
- il decreto n. 9280/2022, con il quale è stata costituita la commissione di valutazione delle domande pervenute;

Dato atto che:

- nel termine del 30 giugno 2022, data di chiusura del bando, sono state presentate, tramite la piattaforma informatizzata Bandi *on line*, n. 49 domande;
- la Struttura «Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata» ha autorizzato il Comune di Canegrate a presentare la domanda il 1° luglio 2022, in quanto per problemi tecnici connessi alla suddetta piattaforma, evidenziati da apertura di tickets di richiesta assistenza, il Comune non era riuscito a completare la trasmissione della domanda nel termine del 30 giugno 2022;
- la Struttura regionale, accertata l'assenza di disservizi a carico della piattaforma informatizzata Bandi *on line*, che abbiano potuto impedirne l'accesso, a decorrere dal 16 maggio 2022, data a partire dalla quale poteva essere presentata la domanda, ha, invece, respinto:
 - con nota del 5 luglio 2022, prot. reg. Y1.2022.0004844, la richiesta del Comune di Montello di presentare la domanda oltre il termine del 30 giugno 2022 e tramite pec;
 - con nota del 5 luglio 2022, prot. reg. Y1.2022.0004845, la richiesta del Comune di Rudiano di presentare la domanda oltre il termine del 30 giugno 2022;

Accertata, a seguito di istruttoria formale, come prevista al paragrafo C.3 b del bando, l'ammissibilità alla valutazione delle 50 domande presentate tramite la piattaforma informatizzata Bandi *on line*;

Dato atto che ai sensi del paragrafo C.3 c del bando:

- l'ammissione al contributo regionale è subordinata al raggiungimento di un punteggio complessivo di almeno 14 punti;
- in caso di progetti aventi il medesimo punteggio, la priorità è data al progetto che abbia conseguito, in termini assoluti, il valore più alto di popolazione anziana (over 65) residente;

Visti i verbali del 12 luglio, 2 e 3 agosto, 14 e 20 settembre 2022, agli atti di questa Struttura, che attestano l'attività svolta dalla preposta commissione, ai sensi dei criteri previsti dal paragrafo C.3 c del bando, in esito alla quale sono risultati:

- finanziabili, n. 48 progetti;
- non finanziabili, n. 2 progetti;

Considerato, inoltre, che,

- ai sensi della d.g.r. n. 6312/2022, Regione Lombardia concorre al finanziamento dei progetti con uno stanziamento complessivo di € 500.000,00, che trova copertura al capitolo 8396 «Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per iniziative a sostegno delle vittime della criminalità ed interventi per la prevenzione ed il contrasto della criminalità comune ed organizzata», a valere, quanto a € 250.000,00, sul bilancio 2022, e, quanto a € 250.000,00, sul bilancio 2023;
- ai sensi del paragrafo B.1 Il contributo regionale è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto validato (IVA ed altri oneri inclusi);
- ai sensi del paragrafo B.3 del bando, la soglia minima del contributo regionale è di € 5.000,00 e quella massima di € 10.000,00;
- ai sensi del paragrafo C.3 e del bando, i progetti, in base alla posizione attribuita in graduatoria, sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale;

Ritenuto di condividere la valutazione della preposta commissione in ordine ai progetti presentati dagli Enti locali, come riportata nei suddetti verbali;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione della graduatoria dei n. 48 progetti ammessi al finanziamento regionale, riportata nell'allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che definisce anche la misura del contributo assegnato e motiva, ove necessario, la rideterminazione dell'importo del contributo, rispetto a quanto richiesto dall'Ente;

Ritenuto di approvare, altresì, l'allegato 2 al presente decreto, parte integrante e sostanziale recante l'elenco dei n. 2 progetti non ammissibili al finanziamento, con le relative motivazioni;

Dato atto che la spesa totale per il cofinanziamento dei 48 progetti ammessi a finanziamento è pari a complessivi € 346.586,07;

Dato atto che si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa, in conformità a quanto previsto al paragrafo C.3 e del bando, ai sensi del quale, ai fini della concessione del contributo, sono richiesti la formale accettazione del contributo da parte dei beneficiari e la comunicazione del Codice Unico Progetto (CUP), da presentare tramite la piattaforma informatizzata Bandi *on line*;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei termini previsti al paragrafo C.3 c del bando;

Viste:

- la l. r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l. r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. XI/5939 del 7 febbraio 2022 «Attribuzione di alcuni incarichi dirigenziali», che nomina la dott.ssa Gabriella Volpi Dirigente della Struttura «Sicurezza stradale, legalità, beni confiscati e usura, sistemi informativi di sicurezza integrata»;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante la graduatoria dei n. 48 progetti ammessi al finanziamento regionale, presentati dagli Enti locali, che definisce anche la misura del contributo

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

assegnato e motiva, ove necessario, la rideterminazione dell'importo del contributo, rispetto a quanto richiesto dall'Ente;

2. di approvare l'allegato 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante l'elenco dei n. 2 progetti non ammissibili al finanziamento, con le relative motivazioni;

3. di dare atto che la spesa totale per il cofinanziamento dei 48 progetti di cui al punto 1. è pari a complessivi € 346.586,07;

4. di dare atto che si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in conformità a quanto previsto al paragrafo C.3 e del bando, ai sensi del quale, ai fini della concessione, sono richiesti la formale accettazione del contributo da parte dei beneficiari e la comunicazione del Codice Unico Progetto (CUP), da presentare tramite la piattaforma informatizzata Bandi on line;

5. di dare atto che non sono state accolte le richieste dei Comuni di Rudiano e Montello di presentare la domanda oltre il termine del 30 giugno 2022, accertata l'assenza di disservizi a carico della piattaforma informatizzata Bandi on line, che abbiano potuto impedirne l'accesso, a decorrere dal 16 maggio 2022, data a partire dalla quale poteva essere presentata la domanda;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia, secondo le modalità stabilite dal «Codice del processo amministrativo» di cui al d.lgs. 104/2010, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sulla piattaforma informatizzata Bandi on line nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

8. di disporre che la formale accettazione del contributo e la comunicazione del Codice Unico Progetto (CUP) debba essere presentata tramite la piattaforma informatizzata Bandi on line, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriella Volpi

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE, PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE – BIENNIO 2022/2023 (DECRETO 6075/2022) - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

ALLEGATO 1

N.	ENTE LOCALE	TITOLO PROGETTO	POP. OVER 65	TOTALE PUNTEGGIO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVAZIONI
1	BRESCIA	L'APPARENZA INGANNA	48542	26	11.000,00 €	8.800,00 €	Premialità per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
2	MONZA	OCCHIO ALLA TRUFFA!	30296	24	16.411,90 €	10.000,00 €	
3	PAVIA	INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE	18460	24	10.000,00 €	8.000,00 €	
4	SOLARO	CONNESSI E SICURI	2806	24	12.500,00 €	10.000,00 €	Premialità per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
5	LEGNANO	ANZIANI AL SICURO	13875	23	6.250,00 €	5.000,00 €	
6	PAULLO	A.A.A. ASSISTENZA. ANTITRUFFA. ANZIANI	2524	23	8.250,00 €	6.250,00 €	
7	FLERO	CHI HA PAURA DEL GATTO E LA VOLPE?	2065	23	7.000,00 €	5.600,00 €	
8	COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	ARGO: OCCHIO ALLE TRUFFE	13302	21	12.500,00 €	10.000,00 €	
9	CANEGRATE	ANZIANO IN SICUREZZA	6484	21	12.500,00 €	10.000,00 €	

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

N.	ENTE LOCALE	TITOLO PROGETTO	POP. OVER 65	TOTALE PUNTEGGIO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVAZIONI
10	ARCORE	STORIE DI ORDINARIE TRUFFE. APPRENDERE DA STORIE VERE PER IMPARARE A REAGIRE	4368	21	12.500,00 €	10.000,00 €	Premialità per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
11	VIMODRONE	FF - FRAUDES FUGITE!	3815	21	12.100,00 €	8.600,00 €	Non sussiste la condizione per il riconoscimento della misura premiale per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
12	BORGO VIRGILIO	PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI	3472	21	10.000,00 €	5.000,00 €	Premialità per fusione comune, ai sensi dell'art. 20, c. 4, l.r. 19/2008
13	BEDIZIOLE	NON SIAMO NATI IERI - RIDUCIAMO IL RISCHIO TRUFFA!	2360	21	8.000,00 €	6.250,00 €	Non sussiste la condizione per il riconoscimento della misura premiale per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
14	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO	PREVENZIONE E SICUREZZA	995	21	8.936,00 €	7.148,80 €	Non sussiste la condizione per il riconoscimento della misura premiale per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
15	SEREGNO	PENSIAMOCI BENE! STRATEGIE PSICOLOGICHE DI EMPOWERMENT DELLE PERSONE ANZIANE PER MEGLIO REAGIRE AI TENTATIVI DI REATO A LORO DANNO	10429	20	11.585,00 €	9.085,00 €	
16	ABBIATEGRASSO	NONNO "FA BALÀ' L'OEUCCI!"	9383	20	7.737,00 €	6.189,60 €	
17	RESCALDINA	TRUFFE? NO GRAZIE!	3221	20	6.600,00 €	5.280,00 €	

N.	ENTE LOCALE	TITOLO PROGETTO	POP. OVER 65	TOTALE PUNTEGGIO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVAZIONI
18	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA	NONNI AL SICURO	1464	20	7.000,00 €	5.600,00 €	
19	TAINO	INSIEME CONTRO LE TRUFFE	875	20	6.590,00 €	5.272,00 €	L'attività di supporto emotivo è da considerarsi come attività di supporto psicologico e come tale non ammissibile ai sensi del paragrafo B.2 del bando, conseguentemente non è ammissibile la relativa spesa, pari ad € 500,00
20	LOCATE DI TRIULZI	SICURI SI PUÒ	2032	19	12.500,00 €	10.000,00 €	
21	RIVOLTA D'ADDA	"RIVOLTA" CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI	1981	19	10.000,00 €	8.000,00 €	
22	PIEVE D'OLMI	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI	1974	19	10.000,00 €	8.000,00 €	
23	CABIATE	ATTENTI AI L.U.P.I. (LADRI USURPATORI PRONTI A IMBROGLIARE)	1639	19	10.855,68 €	8.684,54 €	Non sussiste la condizione per il riconoscimento della misura premiale per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
24	LODI VECCHIO	VECCHIE VOLPI	1607	19	8.708,00 €	6.908,00 €	
25	CHIGNOLO PO	TU MI PIACI POCO	835	19	9.001,24 €	7.200,99 €	
26	GRAFFIGNANA	ABITARE SICURI 2022	685	19	7.381,35 €	5.905,08 €	

Serie Ordinaria n. 41 - Martedì 11 ottobre 2022

N.	ENTE LOCALE	TITOLO PROGETTO	POP. OVER 65	TOTALE PUNTEGGIO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVAZIONI
27	ALFIANELLO	ABITARE SICURI, INSIEME SI PUÒ - TRUFFE, FURTI E RAGGIRI NELLA TERZA ETÀ: COME PREVENIRE E GESTIRE QUESTA ESPERIENZA	542	19	6.256,16 €	5.000,00 €	
28	CESANO MADERNO	GIÙ LE MANI DAGLI ANZIANI: COME DIFENDERSI DALLE TRUFFE	8197	18	7.277,30 €	5.821,84 €	
29	ERBA	TRUFFA IO? NON GRAZIE!	4318	18	6.250,00 €	5.000,00 €	
30	STRADELLA	STRADELLA SICURA	2892	18	9.500,00 €	7.600,00 €	
31	UNIONE LOMBARDA TERRA DEL CHIESE E NAVIGLIO	PROGETTO PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI	1530	18	6.700,00 €	5.360,00 €	
32	GRUMELLO DEL MONTE	FÀ BALÀ L'ÖCC "OCCHIO ALLE TRUFFE"	1509	18	9.136,70 €	7.309,36 €	
33	GRASSOBBIO	SCOVIAMO LA TRUFFA	1225	18	6.929,60 €	5.543,68 €	Non sussiste la condizione per il riconoscimento della misura premiale per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
34	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	OCCHIO ALL'IMBROGLIO FA BALÀ L'ÖC	1214	18	6.250,00 €	5.000,00 €	
35	CARPIANO	NON CI CASCO	638	18	12.500,00 €	10.000,00 €	
36	ROSATE	OGNI TRUFFA HA I SUOI PROFESSIONISTI - COMUNI ATTIVI CONTRO LE TRUFFE PER LA SICUREZZA DELL'ANZIANO	2546	17	16.000,00 €	10.000,00 €	
37	LACCHIARELLA	NON CI CASCO!	1970	17	12.050,00 €	9.640,00 €	Il contributo è rideterminato nella misura dell'80% del costo del progetto validato, come previsto al paragrafo B.1 del bando

N.	ENTE LOCALE	TITOLO PROGETTO	POP. OVER 65	TOTALE PUNTEGGIO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVAZIONI
38	VILLA CORTESE	OCCHIO ALLA TRUFFA!	1516	17	7.847,00 €	6.277,00 €	
39	CASCIAGO	IO NON CI CASCO	1032	17	6.300,00 €	5.000,00 €	Non sussiste la condizione per il riconoscimento della misura premiale per attività di supporto psicologico, come prevista al paragrafo C.2 del bando
40	PONTE LAMBRO	NON CI CASCO	1003	17	6.250,00 €	5.000,00 €	
41	GARDONE RIVIERA	SICUREZZA ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI	722	17	10.424,48 €	8.339,58 €	
42	DESIO	PREVENZIONE TRUFFE AGLI ANZIANI	9067	16	10.148,60 €	7.356,60 €	
43	LIMBIATE	ANZIANI SICURI	7510	16	10.000,00 €	8.000,00 €	
44	MONTICHIARI	CON LA PROSSIMITA' NON CI CASCO	4555	16	8.000,00 €	6.400,00 €	
45	MEDA	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI	10584	14	6.250,00 €	5.000,00 €	
46	ROVATO	L'APPARENZA A VOLTE INGANNA. FIDATI SOLO DI CHI CONOSCI !	3349	14	8.000,00 €	6.400,00 €	
47	SESTO CALENDE	NONCICASCO	2775	14	9.755,00 €	7.804,00 €	Il costo totale ammesso è determinato tenuto conto del preventivo, agli atti regionali, per la realizzazione dello spettacolo teatrale, pari ad € 600,00
48	CERIANO LAGHETTO	PROGETTO PREVENZIONE E CONTRASTO TRUFFE AGLI ANZIANI	1464	14	9.950,00 €	7.960,00 €	
TOTALE						346.586,07 €	

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE, PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE UTILI A PREVENIRE E CONTRASTARE I REATI IN DANNO AGLI ANZIANI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE – BIENNIO 2022/2023 (DECRETO 6075/2022) - PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2

N.	ENTE LOCALE	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONI
1	PANDINO	NON SIAMO NATI IERI	Non ammissibile al finanziamento, in quanto non sono state prodotte le integrazioni progettuali necessarie a valutare la sostenibilità del quadro economico e la qualità progettuale
2	SARNICO	ABITARE SICURI - INSIEME SI PUO'	Non ammissibile al finanziamento, in quanto non rispetta le previsioni di cui al paragrafo B. 2 del bando, ai sensi del quale sono finanziabili attività formative, informative e culturali